



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "BUSCIOLANO" POTENZA

PZIC88300G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "BUSCIOLANO" POTENZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9283** del **02/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 29** Priorità desunte dal RAV
- 31** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 33** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 59** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 99** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 107** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 110** Attività previste in relazione al PNSD
- 113** Valutazione degli apprendimenti
- 119** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 124** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 125** Aspetti generali
- 148** Modello organizzativo
- 155** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 156** Reti e Convenzioni attivate
- 166** Piano di formazione del personale docente
- 171** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'ambiente socio-culturale d'appartenenza della popolazione scolastica del nostro istituto (secondaria di 1° grado, scuola primaria e dell'infanzia di Santa Maria e dei plessi) è vario. Ci sono alunni che provengono da famiglie il cui livello culturale ed economico può definirsi medio-alto. Altri alunni provengono da ambienti con minori opportunità culturali. Non mancano situazioni di disagio socio economico, per far fronte alle quali vengono



proposte attività finalizzate ad accrescere la motivazione allo studio e a favorire la partecipazione. Con costante impegno, infatti, la nostra scuola offre all'utenza numerose esperienze di arricchimento culturale ed umano (laboratori, visite guidate, esperienze "in situazione", ...) che coinvolgono tutti gli allievi, rendendoli protagonisti del loro processo educativo.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Ubicazione centrale. Vicinanza a servizi (Ospedale, Stazione Ferroviaria, Sicurezza). Vicinanza a luoghi di cultura (Museo, Pinacoteca. Università) e sedi di Associazioni (Legambiente, Azione Cattolica).

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Le strutture degli edifici scolastici sono adeguate. Le sedi della scuola sono facilmente raggiungibili. Buona la qualità dei laboratori e degli strumenti in uso. Durante le fasi di didattica a distanza i dispositivi vengono distribuiti agli alunni che ne fanno richiesta. Sono stati acquistati anche altri dispositivi grazie ad un finanziamento ministeriale e alle risorse dei PON smartclass.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti, che è caratterizzato da una prevalenza di studenti che vivono in famiglie di estrazione socio culturale media o medio - alta, dal punto di vista delle opportunità offre una ridotta conflittualità con le famiglie e un sufficiente grado di riconoscimento del ruolo sociale e culturale della scuola e degli insegnanti. Tale contesto offre, inoltre: - un buon livello di comunicazione e collaborazione fra scuola e territorio. - sensibilità dei docenti a ogni iniziativa sociale, artistica o di tutela e conservazione dei beni ambientali e territoriali. La presenza dei pochi alunni di cittadinanza non italiana (con prevalenza dell'Est Europa) è vissuta come "risorsa" e come valida occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo.

Vincoli:



Si rileva l' influenza dell'azione educativa della famiglia che, a volte, prevale su quella della scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'ambiente socio-culturale d'appartenenza della popolazione scolastica del nostro istituto (secondaria di 1° grado, scuola primaria e dell'infanzia di Santa Maria e dei plessi) è vario anche se prevalgono famiglie il cui livello culturale ed economico può definirsi medio-alto. (I titoli di studio più diffusi sono rappresentati dalla laurea e da diplomi in Istituti Superiori). Pochi alunni provengono da ambienti con minori opportunità culturali. Nonostante ciò non mancano situazioni di disagio socio economico, per far fronte alle quali vengono costantemente proposte attività finalizzate ad accrescere la motivazione allo studio e a favorire la partecipazione. L'IC A. Busciolano offre all'utenza numerose esperienze di arricchimento culturale ed umano (laboratori, visite guidate, esperienze "in situazione", ...) che coinvolgono tutti gli allievi, rendendoli protagonisti del loro processo educativo.

Vincoli:

Si rilevano problematiche familiari che spesso non consentono l'offerta di opportunità culturali significative ai propri figli.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'IC A. Busciolano possiede un'ampia dotazione di sussidi e strumentazioni tecnologiche, nonché risorse economiche destinate all'ampliamento dell'offerta formativa. Tutte le aule della scuola secondaria e alcune della scuola primaria sono dotate di touch panel e di rete internet. Due classi della scuola secondaria sono classi 2.0, pertanto tutti gli alunni hanno ricevuto in dotazione i tablet utili allo svolgimento delle attività didattiche. La scuola, inoltre, grazie ai finanziamenti previsti dal PNRR "Scuola 4.0" ha in programma la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. Tale innovazione è già in fase di attuazione nella Scuola dell'infanzia.

Vincoli:

L'edificio della sede centrale, storico, presenta qualche problematica logistica dovuta anche al notevole incremento degli iscritti verificatosi, in particolare, nell'ultimo triennio.

Risorse professionali



Opportunità:

La maggior parte dei Docenti dell'IC presta servizio da molti anni e ha acquisito una vera e propria memoria storica dell'istituzione scolastica, oltre ad una conoscenza profonda del contesto territoriale, dell'utenza e delle sue caratteristiche. Nella Scuola sono presenti alcuni docenti con specifiche competenze in campo informatico (ECDL, partecipazione ai corsi PNSD), linguistico (certificazioni linguistiche per l'insegnamento dell'inglese L2 nella scuola primaria) e artistico (corsi di perfezionamento in ambito musicale). Alcuni docenti hanno conseguito master di perfezionamento nell'ambito della propria disciplina o affine. Ciò costituisce un valore aggiunto per la qualità e l'efficacia dell'azione didattica, che viene a qualificarsi come di alto profilo. Inoltre alcuni docenti hanno messo a disposizione dei colleghi le competenze acquisite attraverso momenti di autoformazione, lavoro comune, scambio di materiali e buone prassi. Il personale docente è formato nell'ambito di quanto previsto dalla normativa in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; in tutti i plessi vi sono Docenti con l'incarico di addetti alle emergenze, con formazione specifica.

Vincoli:

Se la stabilità del personale docente costituisce una risorsa per la continuità dell'azione didattica, può rappresentare un rischio in quanto non sempre favorisce la dinamicità e lo scambio fra risorse professionali provenienti da contesti formativi differenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "BUSCIOLANO" POTENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PZIC88300G
Indirizzo	VIA SICILIA, 11 POTENZA 85100 POTENZA
Telefono	097123996
Email	PZIC88300G@istruzione.it
Pec	pzic88300g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbusciolano.edu.it

Plessi

AVIGLIANO SCALO - IC BUSCIOLANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA88301C
Indirizzo	AVIGLIANO SCALO POTENZA 85100 POTENZA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Località Contrada Avigliano snc - 85100 POTENZA PZ

SAN NICOLA - IC BUSCIOLANO PZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA88302D



Indirizzo CONTRADA SAN NICOLA POTENZA 85100 POTENZA

Edifici • Località SAN NICOLA SNC - 85100 POTENZA PZ

VIA CALABRIA - IC BUSCIOLANO PZ (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PZAA88303E

Indirizzo VIA CALABRIA POTENZA 85100 POTENZA

Edifici • Via LAZIO SNC - 85100 POTENZA PZ

C.DA GIULIANO - BUSCIOLANO PZ (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PZAA88304G

Indirizzo C.DA GIULIANO POTENZA 85100 POTENZA

AVIGLIANO SCALO BUSCIOLANO PZ (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PZEE88301N

Indirizzo CONTRADA LAVANGONE AVIGLIANO SCALO 85100
POTENZA

Edifici • Località Contrada AVIGLIANO SCALO SNC -
85100 POTENZA PZ

Numero Classi 5

Totale Alunni 28

SAN NICOLA-IC BUSCIOLANO PZ (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE88302P
Indirizzo	PIANO SAN NICOLA PIANO SAN NICOLA 85100 POTENZA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Località SAN NICOLA SNC - 85100 POTENZA PZ
Numero Classi	5
Totale Alunni	19

S. MARIA - IC BUSCIOLANO PZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE88303Q
Indirizzo	VIA LAZIO N.1 POTENZA 85100 POTENZA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via LAZIO SNC - 85100 POTENZA PZ
Numero Classi	24
Totale Alunni	470

GIULIANO-IC BUSCIOLANO PZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE88304R
Indirizzo	CONTRADA GIULIANO GIULIANO 85100 POTENZA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Località Contrada GIULIANO SNC - 85100 POTENZA PZ
Numero Classi	3
Totale Alunni	33



SEZ.OSPEDALIERA S.CARLO PZ IC BUSCIOLANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE88305T
Indirizzo	VIA POTITO PETRONE POTENZA 85100 POTENZA

I GRADO "A.BUSCIOLANO" PZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM88301L
Indirizzo	VIA SICILIA, 11 - 85100 POTENZA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SICILIA 11 - 85100 POTENZA PZ
Numero Classi	22
Totale Alunni	479

Approfondimento

SEZIONI PRIMAVERA

Con l'art. 1 c. 630 della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), per fare fronte alla crescente domanda di servizi educativi, sono state attivate in via sperimentale le cosiddette "sezioni primavera", progetti educativi rivolti ai bambini tra i 24 e i 36 mesi d'età per lo più associati alla scuola dell'infanzia per favorire un'effettiva continuità del percorso formativo.

Tra il 2007 e il 2013 le sezioni primavera hanno funzionato come servizio educativo integrato associate a scuole dell'infanzia o asili nido grazie a diversi accordi assunti in Conferenza Unificata finché nel 2013 l'[Accordo quadro n.](#)



[83/CU](#) le ha messe a sistema e ne ha definito i criteri essenziali, dettando le linee di indirizzo per la loro attivazione.

A differenza dell'istituto dell'anticipo scolastico, le sezioni primavera hanno un progetto specifico dedicato secondo criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza a questa specifica fascia d'età.

Con il [decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65](#), le sezioni primavera sono entrate nel Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni.

Nell'IC A. Busciolano le sezioni PRIMAVERA sono attive in via sperimentale già dal 2016/2017 nei plessi di Santa Maria e San Nicola e sono caratterizzate da

- locali e spazi sicuri, funzionali e idonei alle esigenze dei bambini (accoglienza, riposo, gioco, alimentazione, cura della persona)
- arredi e materiali adatti alle esperienze di relazione e di apprendimento
- continuità educativa e raccordo con i percorsi precedenti e successivi
- orario flessibile compreso tra le cinque e le otto ore giornaliere
- rapporto numerico educatori-bambini non superiore a 1:10
- gruppi omogenei d'età compresi tra 10 e 20 bambini

Le sezioni primavera accolgono i bambini che compiono i 24 mesi tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento.

I bambini che compiono i 24 mesi tra il 1° settembre e il 31 dicembre possono



cominciare a frequentare solo dopo il compimento dei due anni.

L'INDIRIZZO MUSICALE E LA SCUOLA IN OSPEDALE

L'INDIRIZZO MUSICALE

La scuola secondaria di primo grado è a indirizzo musicale.

L'insegnamento di uno strumento musicale, chitarra, percussioni, pianoforte, violino, si colloca all'interno di un progetto complessivo di formazione della persona, secondo i principi generali della scuola secondaria di primo grado. I docenti di strumento lavorano per accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella nostra società in continua evoluzione. Questa opportunità costituisce il primo gradino della formazione musicale, seguito eventualmente – se gli studenti vorranno proseguire con gli indirizzi di studio musicali superiori – dal Liceo Musicale e dal Conservatorio. I corsi sono tenuti da Docenti specializzati e abilitati all'insegnamento non solo dell'educazione musicale curriculare previsto per la scuola secondaria, bensì di uno specifico strumento. I Docenti abilitati si sono formati e Laureati presso Conservatori Statali Musicali.

L'IC A. Busciolano ha adottato dall'A.S. 2022-2023 le direttive del nuovo DECRETO INTERMINISTERIALE n.176 del 01 luglio 2022

LA SCUOLA IN OSPEDALE

Il nostro istituto fa parte della rete nazionale Scuola in Ospedale (SIO) e ne è Scuola polo regionale. Ubicata presso l'U.O. di Pediatria dell'Ospedale San Carlo di Potenza, la sede opera ormai da anni con crescente organizzazione ed efficienza. Risulta l'unico presidio a supporto dei bambini ricoverati



e garantisce il ***diritto allo studio*** anche durante la pausa estiva con progetti mirati e prevede anche l'istruzione domiciliare.

Allegati:

NUOVO-REGOLAMENTO-STRUMENTO-MUSICALE.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Proiezioni	6
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	24

Approfondimento

A partire dal 2016 tutte le scuole devono inserire nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il PNSD ed attivarsi per sviluppare le competenze digitali degli studenti, potenziare gli strumenti didattici laboratoriali e formare i docenti per l'innovazione



didattica e lo sviluppo della cultura digitale. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe per creare soluzioni innovative che potenzino il processo di insegnamento/apprendimento.

Nell'IC A. Busciolano l'azione #28 del PNSD è caratterizzata essenzialmente da attività rivolte a promuovere:

1) FORMAZIONE INTERNA: si è stimolata la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: si è favorita la partecipazione e stimolato il protagonismo degli studenti per **la realizzazione di una cultura digitale condivisa;**

3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: si sono individuate soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia con un laboratorio di podcast, storytelling, marketing sociale per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'istituzione scolastica si avvale di un team composto da dodici docenti che consentono DIRETTE STREAMING, cura della piattaforma GOOGLE WORKSPACE, del SITO INTERNET ISTITUZIONALE, del PROFILO FACEBOOK PUBBLICO. Tale impegno rende l'IC A. Busciolano attento e al passo con le esigenze sempre più pressanti di una "vita digitale" alla quale concorrono, oltre alle competenze specifiche maturate dai docenti, la disponibilità e la qualità di una rilevante quantità di attrezzature utili a tutte le esigenze tecniche e soluzioni tecniche alternative, condizione ottimale per un eccellente lavoro di documentazione delle "buone pratiche".



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025



Risorse professionali

Docenti	153
Personale ATA	32



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION (la nostra idea di scuola)

Sappiamo che la conoscenza può produrre mutamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del sapere, del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di **competenze** per la vita.

Pensiamo che la scuola debba offrire ai propri insegnanti l'opportunità di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca e favorire l'aggiornamento continuo.

La vision dell'Istituto Comprensivo "Antonio Busciolano" si fonda sul concetto di scuola come **polo educativo** aperto al territorio, capace di coinvolgere nella propria proposta, nel rispetto della convivenza democratica, le famiglie, le associazioni e gli enti locali, al fine di realizzare una realtà accogliente ed inclusiva.

L'Istituto Comprensivo "Antonio Busciolano" concepisce la scuola come un'**agenzia educativa** che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, per favorire lo sviluppo dell'autostima, la motivazione allo studio e renderlo capace di fronteggiare i continui cambiamenti che avvengono nella società.

MISSION (gli obiettivi strategici della nostra scuola).

La mission rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la vision, E' pertanto punto di riferimento per la pianificazione delle attività del piano dell'offerta formativa.

I nostri obiettivi

- **Porre al centro dell'azione educativa l'alunno**, il suo itinerario di formazione personale e di apprendimento, favorendo lo sviluppo dell'**autostima**, la **motivazione allo studio**, la messa in atto di **strategie di rinforzo**, di approfondimento e di **recupero**;



- Dare senso e coerenza al PTOF, a livello di scelte curriculari ed extracurriculari (progetti di ampliamento dell'offerta formativa), tenendo conto delle priorità definite nel Rav;
- Attivare **percorsi formativi** (eccellenze), finalizzati alla **valorizzazione degli alunni**, percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi, da mettere a disposizione degli alunni
- Operare per una scuola dell'**inclusione**, favorendo la piena integrazione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali, **limitando la dispersione e il bullismo**
- Considerare prioritaria la formazione alla **cittadinanza attiva** e lo sviluppo di stili di vita positivi, promuovendo attività e percorsi formativi legati **all'educazione alla salute, ambientale, alla legalità** anche attraverso strategie di cooperazione attiva tra la scuola ed il territorio;
- Promuovere lo sviluppo delle **competenze chiave**, attraverso metodologie innovative incentrate sull'utilizzo **delle nuove tecnologie**
- Coordinare i risultati formativi all'interno dei tre ordini di scuola, affinché in una logica di **continuità** possano rappresentare i prerequisiti in ingresso negli anni ponte dall'Infanzia alla Primaria, dalla Primaria alla Secondaria di Primo grado, fino all'ingresso della Secondaria di Secondo Grado.
- Promuovere la **partecipazione delle famiglie alla vita della scuola**, utilizzando, fin dalla scuola dell'infanzia e dalla sezione primavera, **il patto di corresponsabilità** come strumento di condivisione di regole e obiettivi formativi;
- Rafforzare la dimensione pubblica della scuola, in un'ottica di integrazione, attraverso il consolidamento e **l'ampliamento di reti con il territorio, gli Enti Locali e le altre scuole;**
- Operare per il miglioramento del **clima relazionale e del benessere** organizzativo a favore di tutte le componenti della scuola.
- Educazione alle **pari opportunità**, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- Organizzare un efficace sistema di **sicurezza**, comprendente la vigilanza sugli alunni e sui locali
- Ampliare le **competenze digitali** attraverso l'ausilio delle iniziative del Piano Nazionale Scuola Digitale
- Rendere più efficace e efficiente **la comunicazione** all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate



- Prediligere **una progettazione per competenze** fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini.

Altre attività allocate nell'atto di indirizzo

attività di valorizzazione delle eccellenze,
attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico,
attenzione continua alla relazione educativa e alla comunicazione didattica efficace,
attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.
attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti,
piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento,
criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa,
programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Ambiente di apprendimento. Un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dell'IC A. Busciolano lavora al fine di sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Si è reso quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni.

Lo stile educativo dei docenti è da sempre ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione.

Attenzione è sempre prestata non solo all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma all'intera giornata scolastica e alle routine che costituiscono la base per nuove esperienze.



PIANO DI MIGLIORAMENTO

LA NOSTRA SCUOLA PER LE COMPETENZE

Descrizione Percorso

La scelta delle priorità e degli obiettivi di processo è stata operata in base a quanto emerso dal RAV e da quanto esplicitato nella mission e nella vision del nostro istituto, anche in considerazione della loro fattibilità.

Si prevede di mettere in atto attività volte all'attuazione del curricolo verticale, in sinergia con il territorio e le famiglie, considerando sempre al centro del processo ciascun alunno e le sue esigenze formative.

Per il miglioramento si è puntato:

A. Sull'**attuazione del curricolo verticale** centrato sulla didattica laboratoriale, sull'uso di tecnologie e di strumenti innovativi nella didattica, sulla realizzazione di compiti di realtà e sull'utilizzo di criteri e di strumenti di valutazione condivisi.

Aree di processo coinvolte:

1. Curricolo, progettazione e valutazione
2. Ambiente di apprendimento
3. Inclusione e differenziazione
4. Continuità e orientamento
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

B. Sul **potenziamento delle attività di formazione** certi che queste abbiano una ricaduta positiva sugli esiti degli studenti

Aree di processo coinvolte:

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
2. Curricolo, progettazione e valutazione
3. Ambiente di apprendimento



PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

A. Attuazione del curricolo verticale

1. "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo: progettare un percorso scolastico organico fra diversi ordini di scuola, attraverso raccordi pedagogici, curriculari ed organizzativi efficaci sia in orizzontale sia in verticale, dove lo studente possa verificare le proprie attitudini e potenzialità;

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Risultati interni

Potenziamento degli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze linguistiche (L1 e L2) e logico-matematiche e comprensione del testo

Risultati esterni

Miglioramento degli esiti raggiunti nelle prove nazionali, in L1, L2 e Matematica

Competenze chiave europee

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia, ingegneria

Risultati a distanza

Migliorare il pensiero critico, capacità di comprendere testi, facoltà logiche.



Obiettivo: Curare il consolidamento delle competenze logico-matematiche

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Risultati interni

Potenziamento degli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze linguistiche (L1 e L2) e logico-matematiche

Risultati esterni

Miglioramento degli esiti raggiunti nelle prove nazionali, in L1, L2 e Matematica

Competenze chiave europee

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Risultati a distanza

Facilitare il passaggio fra i diversi ordini di scuola;

Ridurre il divario di risultati tra i diversi ordini di scuola

2."OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO



Obiettivo: Potenziare l'utilizzo di attività laboratoriali

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Risultati interni

Aumento del livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare

Potenziamento degli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze linguistiche (L1 e L2) e logico-matematiche

Risultati esterni

Miglioramento degli esiti raggiunti nelle prove nazionali, in L1, L2 e Matematica

Competenze chiave europee

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Risultati a distanza

Facilitare il passaggio tra i segmenti scolastici mediante la condivisione di esperienze laboratoriali

Obiettivo: **Incrementare l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali**

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Risultati interni

Alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la



collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali.

Risultati esterni

Miglioramento degli esiti raggiunti nelle prove nazionali, in L1, L2 e Matematica, comprensione del testo

Competenze chiave europee

- Competenza digitale
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Risultati a distanza

Creazione di un curriculum verticale e trasversale delle competenze digitali

3. "OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO

Obiettivo: Potenziare attività che favoriscano l'inclusione e la coesione sociale

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Risultati interni

Incentivare la conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura.

Competenze chiave europee

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- Competenza in materia di cittadinanza

Risultati a distanza

Rendere gli alunni di oggi, cittadini di domani, capaci di agire da individui responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale



4. "OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Obiettivo: *Monitorare gli esiti degli alunni in uscita nel primo biennio delle superiori*

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Risultati a distanza

Monitoraggio dell'inserimento degli studenti negli istituti secondari di secondo grado
Migliorare l'efficacia delle azioni di orientamento

Competenze chiave europee

- Competenza imprenditoriale

Obiettivo: *Potenziare le relazioni con gli istituti di II grado per l'orientamento e la continuità*

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Risultati a distanza

Potenziamento del curriculum verticale
secondo grado
Monitoraggio dell'inserimento degli studenti negli istituti secondari di
Migliorare l'efficacia delle azioni di orientamento

Competenze chiave europee

- Competenza imprenditoriale



5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivo: **Ottimizzare la comunicazione all'interno e all'esterno**

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Risultati interni

Rendere i discenti consapevoli che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano.

Risultati a distanza

Monitoraggio dell'inserimento degli studenti negli istituti secondari di secondo grado

Migliorare l'efficacia delle azioni di orientamento

Competenze chiave europee

- Competenza imprenditoriale

Obiettivo: **Potenziare le attività che favoriscono il dialogo e il confronto con le famiglie**

Risultati interni ■ Rendere i discenti consapevoli che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano.



Risultati a distanza

Monitoraggio dell'inserimento degli studenti negli istituti secondari di secondo grado

Migliorare l'efficacia delle azioni di orientamento

Competenze chiave europee

- Competenza imprenditoriale

- Competenza civica

B"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo: Incrementare percorsi di formazione per docenti anche in accordi di rete con altre scuole, soggetti pubblici e privati per migliorare l'offerta formativa

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Risultati interni

Miglioramento dell'offerta formativa

Potenziamento degli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze linguistiche (L1 e L2), logico-matematiche e di comprensione del testo

Risultati esterni

Miglioramento degli esiti raggiunti nelle prove nazionali



Competenze chiave europee

- Competenza alfabetico funzionale
- Competenza digitale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Risultati a distanza

Crescita del profilo dell'insegnante quale insieme il più possibile integrato e armonico di competenze

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo: Incentivare la continua formazione e l'aggiornamento sulla valutazione, sulle metodologie didattiche, sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e sulla dematerializzazione.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Risultati interni

Miglioramento dell'offerta formativa

Potenziamento degli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze linguistiche (L1 e L2), logico-matematiche e di comprensione del testo

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Miglioramento degli esiti raggiunti nelle prove nazionali, in L1, L2 e Matematica e di Comprensione del testo

Competenze chiave europee

- Competenza digitale
- Competenza di cittadinanza



Risultati a distanza

Potenziamento del curriculum verticale

3. Ambiente di apprendimento

Obiettivo: *Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con l'utilizzo delle tecnologie digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con*

Risultati interni

Consapevolezza digitale

Risultati a distanza

Creazione di un curriculum verticale e trasversale delle competenze

digitali

Competenza europee

- Competenza digitale
- Competenza di cittadinanza



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

ATTUAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Traguardo

Si prevede di mettere in atto attività volte all'attuazione del curricolo verticale, in sinergia con il territorio e le famiglie, considerando sempre al centro del processo ciascun alunno e le sue esigenze formative.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica e in inglese L1 e L2.

Traguardo

Incrementare la fascia 4 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del cheating nella scuola primaria rispetto agli esiti della media nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità



Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.

Traguardo

Rendere coerenti tra loro e con il miglioramento degli esiti in uscita gli accordi, formali e non, con soggetti esterni, istituendo forme di collaborazione che producano situazioni formative stimolanti e tali da migliorare le performance degli studenti



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: LA NOSTRA SCUOLA PER LE COMPETENZE**

La scelta del PERCORSO DI MIGLIORAMENTO scaturisce dalla necessità di agire su più fronti, rafforzando in primo luogo la motivazione allo studio, attraverso un'azione mirata a suscitare curiosità e interessi, favorendo in generale la maturazione di competenze trasversali, tra cui la capacità di autovalutazione e l'acquisizione di un adeguato metodo di studio, senza però trascurare gli interventi di ripresa dei contenuti e di lavoro sulle competenze disciplinari, attraverso interventi mirati di recupero e consolidamento, nei limiti delle risorse che l'istituto potrà mettere in campo. Importanti strumenti di intervento saranno l'azione volta a rendere omogeneo, attraverso il confronto collegiale, il progetto didattico, rafforzato da elaborazione e somministrazione di prove comuni di livello. La formazione del personale, soprattutto di quello docente, avrà come scopo il collegamento con l'innovazione didattica e con quella più in generale, delle nuove tecnologie, con le nuove generazioni. Altro fronte d'azione è quello dell'incremento delle collaborazioni con l'esterno, per ampliare le opportunità formative, produrre occasioni di confronto, permettere l'uscita dall'autoreferenzialità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

ATTUAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Traguardo

Si prevede di mettere in atto attività volte all'attuazione del curricolo verticale, in



sinergia con il territorio e le famiglie, considerando sempre al centro del processo ciascun alunno e le sue esigenze formative.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica e in inglese L1 e L2.

Traguardo

Incrementare la fascia 4 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del cheating nella scuola primaria rispetto agli esiti della media nazionale.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.



Traguardo

Rendere coerenti tra loro e con il miglioramento degli esiti in uscita gli accordi, formali e non, con soggetti esterni, istituendo forme di collaborazione che producano situazioni formative stimolanti e tali da migliorare le performance degli studenti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

PROGETTARE UN PERCORSO SCOLASTICO ORGANICO FRA DIVERSI ORDINI DI SCUOLA, ATTRAVERSO RACCORDI PEDAGOGICI, CURRICOLARI ED ORGANIZZATIVI EFFICACI SIA IN ORIZZONTALE SIA IN VERTICALE, DOVE LO STUDENTE POSSA VERIFICARE LE PROPRIE ATTITUDINI E POTENZIALITA';

CURARE IL CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio

Introdurre, nell'azione didattica, metodologie che sollecitino la partecipazione attiva del discente alla stessa, ne sviluppino il senso critico, consentano un accrescimento complessivo delle sue competenze.



○ **Ambiente di apprendimento**

POTENZIARE L'UTILIZZO DI ATTIVITA' LABORATORIALI

INCREMENTARE L'UTILIZZO DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DIGITALI

Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.

○ **Inclusione e differenziazione**

POTENZIARE ATTIVITA' CHE FAVORISCANO L'INCLUSIONE E LA COESIONE SOCIALE

Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni

Individuare le competenze trasversali comuni, porle in atto nell' azione didattica disciplinare e verificarne periodicamente l'attuazione

○ **Continuita' e orientamento**

MONITORARE GLI ESITI DEGLI ALUNNI IN USCITA NEL PRIMO BIENNIO DELLE SUPERIORI



POTENZIARE LE RELAZIONI CON GLI ISTITUTI DI II GRADO PER L'ORIENTAMENTO E LA CONTINUITA'

Istituire rapporti coerenti tra autovalutazione e progettazione didattica. Valorizzare le capacità propositive dei docenti. Produrre prove standardizzate comuni di rilevazione livelli. Produrre strategie di innovazione e di sviluppo motivazionale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

INCENTIVARE LA CONTINUA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO SULLA VALUTAZIONE, SULLE METODOLOGIE DIDATTICHE, SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA E SULLA DEMATERIALIZZAZIONE.

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.

Curare raccordo con scuole primo ciclo del territorio, individuando competenze trasversali e percorsi disciplinari in continuità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

INCREMENTARE PERCORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI ANCHE IN ACCORDI DI RETE CON ALTRE SCUOLE, SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA



Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica e una gestione degli uffici al passo con i mutamenti normativi e tecnologici.

Sviluppare, attraverso progetti formativi mirati pratiche didattiche innovative. Stimolare l'attenzione sulle potenzialita' delle TIC nella pratica didattica.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

OTTIMIZZARE LA COMUNICAZIONE ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO

POTENZIARE LE ATTIVITA" CHE FAVORISCONO IL DIALOGO E IL CONFRONTO CON LE FAMIGLIE

Istituire accordi di collaborazione, formalizzati e non, che amplino (implementino) le occasioni formative e gli stimoli all'apprendimento per gli studenti dell'istituto.

Sviluppare occasioni a carattere formativo. Accrescere i rapporti di partenariato con agenzie formative extrascolastiche, condivisione delle strategie con il territorio e l'utenza di riferimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'IC A. BUSCIOLANO promuove l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali e la creazione e attuazione di un curriculum verticale digitale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dell'IC A. Busciolano lavora al fine di sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Si è reso quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni.

Lo stile educativo dei docenti è da sempre ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione.

Attenzione è sempre prestata non solo all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma all'intera giornata scolastica e alle routine che costituiscono la base per nuove esperienze.



○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

PROGETTAzione di PERCORSi SCOLASTICi ORGANICi FRA DIVERSI ORDINI DI SCUOLA, ATTRAVERSO RACCORDI PEDAGOGICi, CURRICOLARI ED ORGANIZZATIVI EFFICACI SIA IN ORIZZONTALE SIA IN VERTICALE, DOVE LO STUDENTE POSSA VERIFICARE LE PROPRIE ATTITUDINI E POTENZIALITÀ;

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

realizzare ambienti didattici innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dei tre cicli: infanzia, primaria e secondaria, statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali degli alunni nei diversi campi di esperienza e nelle discipline previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La linea di investimento Scuola 4.0 ha un obiettivo sfidante, ovvero potenziare le competenze digitali dei docenti e del personale scolastico e sviluppare modelli didattici innovativi al fine di promuovere la transizione digitale .

Attraverso un sistema di formazione continua dei docenti e del personale scolastico si forniscono agli studenti strumenti adeguati per consolidare le loro competenze digitali in preparazione al mondo del lavoro .

Allegati:

PNRR.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Nell'ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza ogni istituto comprensivo, particolare attenzione viene dedicata alla costruzione del curricolo verticale di istituto, in quanto unico percorso strutturante in cui sistemare i molti apprendimenti che la realtà offre. La progettazione del curricolo verticale "costituisce un processo dinamico e aperto e rappresenta un'occasione di partecipazione e apprendimento continuo".

Per rispondere alle esigenze di cambiamento, a nostro avviso, è necessario:

1. potenziare gli strumenti cognitivi di base che permettono di essere in sintonia con i nuovi scenari;
2. rileggere le pratiche quotidiane del fare scuola nell'ottica delle otto competenze chiave europee, cercando di intrecciare virtuosamente curricolo, metodologie, valutazione e certificazione.



Tutte queste indicazioni compongono la cornice entro la quale si può esplicitare l'identità progettuale e culturale di ogni scuola. In tal senso, il termine curricolo, per la nostra istituzione scolastica, conserva un triplice significato. Può infatti, di volta in volta, venire inteso come: - curricolo disciplinare; - curricolo di ciclo e/o di indirizzo; - curricolo di scuola obbligatorio.

L'Istituto Comprensivo A. Busciolano ha predisposto il Curricolo verticale (in allegato) nel rispetto delle finalità dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento.

I traguardi di natura disciplinare e interdisciplinare sono strumenti attraverso cui l'alunno costruisce il proprio patrimonio culturale e le discipline assumono una funzione strumentale rispetto alla formazione integrale e integrata della persona.

Nella scelta dei contenuti i criteri fondanti sono i seguenti:

- **NECESSITÀ** di puntare sull'essenziale ovvero ad una trasmissione del sapere efficace.
- **CENTRALITÀ** delle strutture di pensiero rispetto alle nozioni al fine di sviluppare il pensiero critico.



- **LEGAME tra conoscenza e contesto reale, ovvero sviluppare i contesti di literacy per attivare le competenze chiave.**
- **ATTIVAZIONE del problem solving.**

EDUCAZIONE CIVICA

Con la legge del 20 agosto 2019, n. 92, è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica, per cui ogni istituzione scolastica ha aggiornato il proprio curriculum per attuare le nuove disposizioni (art.3). La Legge pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione italiana riconoscendola come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Nuclei fondanti del curriculum:

1. IO PERSONA: la costruzione del sé
2. IO CITTADINO: il rapporto con la realtà
3. IO FRA GLI ALTRI: il mio ruolo oggi e domani.

I Traguardi per lo sviluppo delle competenze del Curriculum di Educazione Civica e le conoscenze e le abilità funzionali ad essi, fanno riferimento, con particolare attenzione al tema dei diritti, agli obiettivi dell'AGENDA 2030 dell'ONU e ai tre pilastri delle linee guida: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; CITTADINANZA DIGITALE.

Le linee guida prevedono che per l'insegnamento dell'Educazione civica l'orario non possa essere



inferiore a **33 ore per ciascun anno di corso**, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non siamo quindi davanti a un contenitore rigido, ma a una indicazione per un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza che ciascuna disciplina concorre ad attivare. I Docenti dell'I. C. A. Busciolano, in fase di programmazione, scelgono, dal Curricolo di Educazione Civica prontamente predisposto (in allegato), gli argomenti che intendono affrontare e stabiliscono il numero di ore che prevedono di dedicare al loro svolgimento.

INDIRIZZO MUSICALE

Nell'I. C. A. Busciolano è attivo il corso ad indirizzo musicale. La scuola offre, a tutti gli iscritti della Scuola Secondaria di primo grado, la possibilità di suonare uno tra i seguenti strumenti: chitarra, percussioni, pianoforte, violino.

La musica è una lingua, può essere appresa da chiunque ne sia interessato, è un linguaggio affascinante che dialoga con tutte le arti e tutte le discipline scolastiche.

La pratica strumentale è un'attività che sviluppa facoltà espressive, razionali, educa all'ascolto, alla concentrazione, è un'ottima occasione per socializzare e, anche se non è necessariamente finalizzata ad una professione, rimane per sempre un'esperienza di arricchimento del patrimonio culturale personale e un'importante "scuola di vita".

Motore inesauribile di questi processi di sviluppo educativo e formativo è indubbiamente la MUSICA D'INSIEME, meta e punto di partenza e ripartenza della pratica strumentale. E' proprio la musica d'insieme che, essendo al centro delle attività dei nostri corsi ad indirizzo musicale, permette la nascita della nostra ORCHESTRA DELLA BUSCIOLANO grazie alla quale la scuola si proietta sul territorio e nella società con concerti, rassegne e concorsi musicali.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE I PROGETTI

Lo stile educativo dei docenti è ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione.

Attenzione è sempre prestata non solo all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma all'intera giornata scolastica e alle routine che costituiscono la base per nuove esperienze.

Particolare rilevanza in relazione alle finalità individuate, assumono i progetti pluriennali strategici e funzionali alle priorità del RAV e basati sul metodo della ricerca azione. Essi attribuiscono particolare attenzione alle aree artistica, musicale, motoria e di educazione alla cittadinanza sia per il considerevole



apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni che sul loro sviluppo affettivo-relazionale.

Tutte le iniziative sono strettamente legate alla Vision e costituiscono la Mission dell'Istituto, per questo sono state oculatamente scelte e suddivise in ambiti d'azione con ricaduta disciplinare e trasversale.

ABILITA' LINGUISTICHE/LETTURA/BIBLIOTECA

Scuola PRIMARIA

Libriamoci;

Magio dei libri;

Aiutaci a crescere donandoci un libro;

Incontro con l'autore;

USCITE DIDATTICHE

Storia al museo;

Polo Bibliotecario di Potenza;

Teatro: Canto di Natale;

I templi di Paestum: un tuffo nell'Antica Grecia;

Savi archeologici di Metaponto.

Scuola SECONDARIA

"Ad alta voce" percorso di audiolettura;

Bimed Staffetta di scrittura creativa;

Alla scoperta della città di Potenza La guida per i ragazzi;

La grammatica valenziale;



Cittadinanza digitale per un "esame innovativo";

"Siamo tutti Giacomo" alla scoperta del Leopardi ottimista;

"Connessioni digitali" Save the Children;

Incontro con l'autore Laboratorio di composizione poetica Prof. Caporaso;

USCITE DIDATTICHE

TEATRO in lingua

TEATRO: Bartali, storia di un eroe;

TEATRO: Odissea

Polo bibliotecario Nazionale;

Catacombe ebraiche di Venosa;

VIAGGIO D'ISTRUZIONE: Recanati, Gradara, San Marino

Scuola dell'INFANZIA

Lettori di classe;

Io leggo perché;

USCITA DIDATTICA

Polo Bibliotecario di Potenza; Infanzia

PROGETTO PON

Competenza alfabetica funzionale Laboratorio lingua italiana.



Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia

ABILITA' LOGICO/MATEMATICHE E SCIENTIFICHE

Scuola PRIMARIA

"Dino...mania" sulle tracce dei lucertoloni primordiali;

Orto didattico;

Coding;

Progetti-amo il Pianeta;

Eu Code Week;

Latte nelle scuole; Programma della Comunità europea;

Edugreen

USCITE DIDATTICHE

"Dino...mania" Altamura e Matera;

Scuola SECONDARIA

La grammatica valenziale;

"Un albero per il futuro" incontri con i Carabinieri Forestali

Festa della violetta: attività di compostaggio;

GIOC-ORTO;

Festa dell'albero;



Giochi BEBRAS di informatica;

Proiezioni territoriali: innovative lab;

Mi curo di te: acqua;

www.ri-party-amo alla coperta della biodiversità;

USCITE DIDATTICHE

Università di Basilicata: Facoltà di Ingegneria ambientale;

Riserva naturale di Gallipoli Cognato;

Museo di storia naturale di Monticchio;

Edugreen;

VIAGGIO D'ISTRUZIONE

Conoscere l'ambiente per salvaguardarlo Taranto Attività di avvistamento dei delfini in collaborazione con la facoltà di Scienze Marine;

Circolo Velico di Praia a Mare;

Città della Scienza Visita Centro storico e monumenti UNESCO Napoli.

Scuola dell'INFANZIA

Il giardino didattico.

PREVENZIONE DEL DISAGIO. INCLUSIONE

Scuola PRIMARIA

Pratica corale



Music Class Pratica strumentale nella Primaria;

Tutti insieme MUSICAL-MENTE;

Aiutaci a crescere: donaci un libro;

La giornata dei calzini spaiati;

Scuola SECONDARIA

Archi della Busciolano;

"Ad alta voce" Percorso di audiolettura";

Connessioni digitali Save the children;

"La Shoah";

Gioc-orto;

Festa dell'albero;

Coro scolastico;

Vivere il Natale;

Ben-essere;

Parla con me;

USCITE DIDATTICHE

Giochi studenteschi;

Manifestazione promozionale: Pallavolo mista;

TEATRO: Bartali: storia di un eroe;

VIAGGIO D'ISTRUZIONE

Circolo Velico Praia a Mare;



LINGUE STRANIERE

Scuola Primaria

Alfabetizzazione di lingua francese nella sc. Primaria "Coucou...la France

Hola! Lingua Spagnola

Scuola SECONDARIA

Certificazione di lingua francese (DELF);

CLIL;

E-N-G-L-I-S-H Certificazione inglese Pearson;

Laboratorio di recupero di lingua inglese;

USCITE DIDATTICHE

Love me kate;

TECNOLOGIE INFORMATICHE

Scuola PRIMARIA

CODING

USCITA DIDATTICA

Polo bibliotecario;



Scuola SECONDARIA

"Ad alta voce" Percorso di audiolettura;

Connessioni digitali Save the children;

Innovative Lab;

Giochi BEBRAS;

Mi curio di te: acqua

www.ri-parti-amo alla scoperta della biodiversità;

Scuola DELL'INFANZIA

PROGETTI STEM

ATTIVITA' ARTISTICO ESPRESSIVE

Scuola PRIMARIA

Progetto d'Istituto Siamo tutti brutti anatroccoli

Musical-mente

La musica corale nella scuola primaria;

Music Class Pratica strumentale nella Primaria;

Continuità per la musica;

USCITE DIDATTICHE

TEATRO Canto di Natale

TEATRO Pinocchio



COLORIFICIO LAMORTE

VIAGGIO D'ISTRUZIONE

TEMPLI DI Paestum: un tuffo nell'antica Grecia

POLICORO MUSEO DI SIRITIDE SCAVI ARCHEOLOGICI DI METAPONTO

Scuola **SECONDARIA**

Progetto d'Istituto Siamo tutti brutti anatroccoli

Musical-mente

CORO DELLA BUSCIOLANO;

Archi della Busciolano;

Vivere il Natale

Ben-essere

I luoghi della memoria musicale in città

USCITE DIDATTICHE

Archivio di Stato PZ e Teatro F. Stabile:

I luoghi della memoria storico-musicale della nostra città;

TEATRO: Bartali storia di un eroe

TEATRO: canto di Natale



VIAGGI D'ISTRUZIONE
RECANATI, GRADARA, SAN MARINO

Scuola DELL'INFANZIA

Progetto d'Istituto: Siamo tutti brutti anatroccoli

Giardino didattico;

Piccoli eroi a scuola;

PROGETTO PON Musica e canto.

EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

Scuola PRIMARIA

Progetto d'Istituto: Siamo tutti brutti anatroccoli

Musical-mente

Pratica corale nella scuola primaria;

Music Class; Pratica strumentale nella Primaria;

Orto didattico

Progetti-amo il Pianeta

La giornata dei calzini spaiati

Storia al museo

USCITE DIDATTICHE

Polo Bibliotecario nazionale



TEATRO: Canto di Natale

TEATRO: Pinocchio

VIAGGIO D'ISTRUZIONE

TEMPLI DI Paestum: un tuffo nell'antica Grecia

ALTAMURA E MATERA DINO...MANIA

Scuola **SECONDARIA**

Progetto d'Istituto: Siamo tutti brutti anatroccoli

Musical-mente

Coro della Busciolano

Bimed Staffetta di scrittura creativa;

Archi della Busciolano;

Parlo con te;

Bene-Essere educazione all'Affettività;

Mi curo di te Promosso da WWF;

Connessioni digitali Save the children

La shoah

Un albero per il futuro, incontro con i Carabinieri forestali

Giocorto

Festa dell'albero

Mi curo di te: Acqua

www.ri-parti-amo alla scoperta della biodiversità



USCITE DIDATTICHE

Archivio di Stato PZ e Teatro F. Stabile: I luoghi della memoria storico-musicale della nostra città

Il treno della memoria

TEATRO: Bartali: Storia di un eroe

VIAGGI D'ISTRUZIONE

Sport e Ambiente: Circolo velico Praia a Mare

Taranto:

MUSEO DI STORIA NATURALE MONTICCHIO

AVVISTAMENTO DEI DELFINI SUI CATAMARANI Conoscere l'ambiente per salvaguardarlo
Taranto

Scuola DELL'INFANZIA

Progetto d'Istituto: Siamo tutti brutti anatroccoli

Giardino didattico;

Piccoli eroi a scuola;

USCITA DIDATTICA

Polo Bibliotecario di Potenza



PROGETTO PON

SPORT

Scuola PRIMARIA

Attiva Kids, sport e salute

Archeoworking

Scuola SECONDARIA

Giochi studenteschi

Manifestazione promozionale di pallavolo mista

VIAGGIO D'ISTRUZIONE

Sport e Ambiente, Circolo velico Praia a Mare

Scuola dell'INFANZIA

Piccoli eroi a scuola.

PROGETTO PON Educazione motoria; sport; Sport e gioco didattico;

ORIENTAMENTO/ACCOGLIENZA

Scuola PRIMARIA



Progetto d'Istituto: Siamo tutti brutti anatroccoli

Musical-menteù

Alfabetizzazione di lingua francese nella sc. Primaria "Coucou...la France

Music Class; Pratica strumentale nella Primaria;

Pratica corale alla primaria;

Continuità per la musica;

La grammatica valenziale

Scuola SECONDARIA

Progetto d'Istituto: Siamo tutti brutti anatroccoli

Musical-mente

Archi della Busciolano;

Coro scolastico

CLIL: Geografia in inglese

Certificazioni in lingua francese e inglese DELF, PEARSON

USCITE DIDATTICHE

Polo universitario PZ



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
AVIGLIANO SCALO - IC BUSCIOLANO	PZAA88301C
SAN NICOLA - IC BUSCIOLANO PZ	PZAA88302D
VIA CALABRIA - IC BUSCIOLANO PZ	PZAA88303E
C.DA GIULIANO - BUSCIOLANO PZ	PZAA88304G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
AVIGLIANO SCALO BUSCIOLANO PZ	PZEE88301N
SAN NICOLA-IC BUSCIOLANO PZ	PZEE88302P
S. MARIA - IC BUSCIOLANO PZ	PZEE88303Q
GIULIANO-IC BUSCIOLANO PZ	PZEE88304R
SEZ.OSPEDALIERA S.CARLO PZ IC BUSCIOLANO	PZEE88305T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I GRADO "A.BUSCIOLANO" PZ

PZMM88301L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi presenti nel curriculum d'istituto non si discostano da quelli presenti nelle Indicazioni Nazionali 2012 in quanto questi ultimi sono prescrittivi.

Allegati:

DM 254_2012.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "BUSCIOLANO" POTENZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: AVIGLIANO SCALO - IC BUSCIOLANO
PZAA88301C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SAN NICOLA - IC BUSCIOLANO PZ
PZAA88302D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: VIA CALABRIA - IC BUSCIOLANO PZ
PZAA88303E**

25 Ore Settimanali



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: C.DA GIULIANO - BUSCIOLANO PZ
PZAA88304G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AVIGLIANO SCALO BUSCIOLANO PZ
PZEE88301N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN NICOLA-IC BUSCIOLANO PZ
PZEE88302P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: S. MARIA - IC BUSCIOLANO PZ PZEE88303Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIULIANO-IC BUSCIOLANO PZ PZEE88304R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I GRADO "A.BUSCIOLANO" PZ PZMM88301L - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

L'organizzazione del curriculum prevede che, in maniera trasversale, siano destinati all'insegnamento almeno 33 ore da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo previsto dagli ordinamenti. I contenuti, esplicitati nel curriculum per ciascun anno e in relazione agli obiettivi traguardo, sono affrontati dai docenti del team pedagogico e/o dal Consiglio di classe che, in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento.

Allegati:

ALL. Linee_guida_educazione_civica.pdf

Approfondimento



La stesura del curricolo di Educazione Civica dell'IC A. Busciolano ha preso le mosse dalle considerazioni di seguito riportate:

Dalla Bozza LEGGE 92/2019

«Non si tratta, comunque, di agire per sovrapposizioni o giustapposizioni rispetto a quanto presente nelle Indicazioni nazionali e nelle Linee guida, ma di concretizzarle, in maniera compiuta, verso la missione tradizionale della scuola: la formazione globale del cittadino».

Siamo stati in molti a chiederci perché la legge parli di educazione civica, espressione più tradizionale rispetto a educazione alla cittadinanza, ormai diffusa a livello internazionale.

È vero che in questo campo le terminologie spesso non sono univoche: ne abbiamo un esempio nella scuola italiana, che dagli anni '50 a oggi ha registrato espressioni quali "educazione civica", "educazione alla convivenza democratica", "educazione alla convivenza civile", "cittadinanza e Costituzione".

È pur vero però che sia l'UNESCO sia il Consiglio d'Europa utilizzano nei diversi documenti l'espressione "educazione alla cittadinanza" sin dagli anni '90.

Per stabilire se tra le due diverse espressioni esistano differenze ci affidiamo agli esperti:

"Educazione civica" fa riferimento a una concezione del passato, che dava priorità alla conoscenza delle istituzioni politiche (locali, regionali o nazionali). "Educazione alla cittadinanza", più recente, implica invece una concezione «che porta in primo piano l'esperienza di ciascuno e la ricerca di pratiche adatte a sviluppare atteggiamenti e comportamenti rispettosi dei diritti dell'uomo e della cittadinanza democratica».

L'educazione alla cittadinanza, poi, secondo l'esperto citato, ha un ambito più esteso sul piano dei contenuti, in quanto coinvolge i diversi aspetti della vita sociale e delle istituzioni; inoltre non è soltanto limitata alla frequenza scolastica ma va oltre la scuola.

F. Audigier, [Concept de base et compétences-clés pour l'éducation à la citoyenneté démocratique](#), Conseil de l'Europe, Strasbourg, 2000.



Allegati:

CURRICOLO DEFINITIVO EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "BUSCIOLANO" POTENZA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nell'ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza ogni istituto comprensivo, particolare attenzione viene dedicata alla costruzione del curricolo verticale di istituto, in quanto unico percorso strutturante in cui sistemare i molti apprendimenti che la realtà offre. La progettazione del curricolo verticale, in quanto proposta educativa collegiale connotata da criteri di continuità, gradualità, coerenza e consistenza, "costituisce un processo dinamico e aperto e rappresenta un'occasione di partecipazione e apprendimento continuo". Per questa ragione la sua formulazione è probabilmente il compito più arduo da attuare e trova la sua soluzione nella consapevolezza dell'assenza di una soluzione preconfezionata e definitiva, nell'accettazione della sfida educativa come tensione alla ricerca e all'innovazione, nella capacità di mettersi in gioco e di interfacciarsi con i vorticosi mutamenti del nostro tempo

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO I.C. BUSCIOLANO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: IO PERSONA, IO CITTADINO, IO FRA GLI ALTRI**

L'IC A. Busciolano intende accompagnare e guidare lo sviluppo cognitivo e metacognitivo dei discenti consentendo loro di maturare in particolare nei seguenti nuclei fondanti del curricolo:

1. IO PERSONA: la costruzione del sé
2. IO CITTADINO: il rapporto con la realtà
3. IO FRA GLI ALTRI: il mio ruolo oggi e domani.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **IO PERSONA, IO CITTADINO, IO FRA GLI ALTRI**

Rendere gli alunni consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Scuola Secondaria I grado

33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **SIAMO TUTTI BRUTTI ANATROCCOLI**

Progetto per la prevenzione del cyberbullismo

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza ogni istituto comprensivo, particolare attenzione viene dedicata alla costruzione del curricolo verticale di istituto, in quanto unico percorso strutturante in cui sistemare i molti apprendimenti che la realtà offre. La progettazione del curricolo verticale, in quanto proposta educativa collegiale connotata da criteri di continuità, gradualità, coerenza e consistenza, "costituisce un processo dinamico e aperto e rappresenta un'occasione di partecipazione e apprendimento continuo". Per questa ragione la sua formulazione è probabilmente il compito più arduo da attuare e trova la sua soluzione nella consapevolezza dell'assenza di una soluzione preconfezionata e definitiva, nell'accettazione della sfida educativa come tensione alla ricerca e all'innovazione, nella capacità di mettersi in gioco e di interfacciarsi con i vorticosi mutamenti del nostro tempo.

L'IC A: Busciolano ha, inoltre, formulato tempestivamente un curricolo verticale di educazione civica nel quale trovano ampio spazio di attuazione con le conoscenze-abilità e competenze di cittadinanza.

Allegato:



CURRICOLO DEFINITIVO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel rispetto della normativa vigente, in materia e delle indicazioni programmatiche contenute nel PTOF, il Regolamento interno redatto dall'IC A. Busciolano si prefigge lo scopo di delineare un quadro operativo in base al quale orientare comportamenti ed azioni, al fine di garantire il corretto funzionamento dell'Istituto.

La previsione di necessarie sanzioni, ritenute adeguate a rispondere all'eventuale inosservanza delle norme, si inserisce in un quadro più generale di educazione alla cultura della legalità, intesa come rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale.

Il presente Regolamento Disciplinare d'Istituto persegue i seguenti obiettivi:

- a) far conoscere diritti e doveri degli studenti;
- b) sensibilizzare gli studenti a riflettere sulle conseguenze delle loro azioni, attraverso la conoscenza delle sanzioni disciplinari applicabili all'interno della comunità scolastica.

Allegato:

Diritti-e-doveri-a-portata-di-banco.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è presente nel documento di valutazione alle pagg. 26-29. La riflessione sui criteri di valutazione di tali competenze ha consentito la formulazione del GIUDIZIO FORMATIVO comune a tutti gli ordini dell'IC A. Busciolano e valutato per livelli.

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO DEFINITIVO.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: AVIGLIANO SCALO - IC BUSCIOLANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale presente nel PTOF e allegato al Plesso Centrale.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ SIAMO TUTTI BRUTTI ANATROCCOLI

AL FINE DI PREVENIRE OGNI FORMA DI BULLISMO E CYBERBULLISMO TALEPROGETTO COINVOLGERA' TUTTI GLI ATTORI DELLA COMUNITA' EDUCANTE.

IL PROGETTO SI PONE L'OBIETTIVO DI PROMUOVERE L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' COME PRESUPPOSTO PER UNA CRESCITA CULTURALE E RISPETTOSA DELL'ALTRO, COINVOLGENDO TUTTI COLORO CHE CONCORRONO AGLI ASPETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI DEGLI ALUNNI



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Dettaglio Curricolo plesso: SAN NICOLA - IC BUSCIOLANO PZ



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale presente nel PTOF e allegato al Plesso Centrale.

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **SIAMO TUTTI BRUTTI ANATROCCOLI**

AL FINE DI PREVENIRE OGNI FORMA DI BULLISMO E CYBERBULLISMO TALEPROGETTO COINVOLGERA' TUTTI GLI ATTORI DELLA COMUNITA' EDUCANTE.

IL PROGETTO SI PONE L'OBIETTIVO DI PROMUOVERE L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' COME PRESUPPOSTO PER UNA CRESCITA CULTURALE E RISPETTOSA DELL'ALTRO, COINVOLGENDO TUTTI COLORO CHE CONCORRONO AGLI ASPETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI DEGLI ALUNNI

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Dettaglio Curricolo plesso: VIA CALABRIA - IC BUSCIOLANO PZ

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale presente nel PTOF e allegato al "Plesso Centrale".

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

SIAMO TUTTI BRUTTI ANATROCCOLI

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Dettaglio Curricolo plesso: C.DA GIULIANO - BUSCIOLANO PZ



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale presente nel PTOF e allegato al Plesso Centrale.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ SIAMO TUTTI BRUTTI ANATROCCOLI

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato al "Plesso centrale".



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato al "Plesso centrale".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato al "Plesso centrale".

Dettaglio Curricolo plesso: AVIGLIANO SCALO BUSCIOLANO PZ

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale presente nel PTOF e allegato al Plesso Centrale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IO PERSONA, IO CITTADINO, IO FRA GLI ALTRI

L'IC A. Busciolano intende accompagnare e guidare lo sviluppo cognitivo e metacognitivo dei discenti consentendo loro di maturare in particolare nei seguenti nuclei fondanti del



curricolo:

1. IO PERSONA: la costruzione del sé
2. IO CITTADINO: il rapporto con la realtà
3. IO FRA GLI ALTRI: il mio ruolo oggi e domani.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ IO PERSONA, IO CITTADINO, IO FRA GLI ALTRI

Rendere gli alunni consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Dettaglio Curricolo plesso: SAN NICOLA-IC BUSCIOLANO PZ

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale presente nel PTOF e allegato al Plesso Centrale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- Nucleo tematico collegato al traguardo: IO PERSONA, IO CIOTTADINO, IO FRA GLI ALTRI**



L'IC A. Busciolano intende accompagnare e guidare lo sviluppo cognitivo e metacognitivo dei discenti consentendo loro di maturare in particolare nei seguenti nuclei fondanti del curricolo:

1. IO PERSONA: la costruzione del sé
2. IO CITTADINO: il rapporto con la realtà
3. IO FRA GLI ALTRI: il mio ruolo oggi e domani.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ IO PERSONA, IO CITTADINO, IO FRA GLI ALTRI

Rendere gli alunni consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Dettaglio Curricolo plesso: S. MARIA - IC BUSCIOLANO PZ

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale presente nel PTOF e allegato al Plesso Centrale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- Nucleo tematico collegato al traguardo: IO PERSONA, IO CIOTTADINO, IO FRA GLI ALTRI**



L'IC A. Busciolano intende accompagnare e guidare lo sviluppo cognitivo e metacognitivo dei discenti consentendo loro di maturare in particolare nei seguenti nuclei fondanti del curricolo:

1. IO PERSONA: la costruzione del sé
2. IO CITTADINO: il rapporto con la realtà
3. IO FRA GLI ALTRI: il mio ruolo oggi e domani.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ IO PERSONA, IO CITTADINO, IO FRA GLI ALTRI

Rendere gli alunni consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Dettaglio Curricolo plesso: GIULIANO-IC BUSCIOLANO PZ

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale presente nel PTOF e allegato al Plesso Centrale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- Nucleo tematico collegato al traguardo: IO PERSONA, IO CIOTTADINO, IO FRA GLI ALTRI**



L'IC A. Busciolano intende accompagnare e guidare lo sviluppo cognitivo e metacognitivo dei discenti consentendo loro di maturare in particolare nei seguenti nuclei fondanti del curricolo:

1. IO PERSONA: la costruzione del sé
2. IO CITTADINO: il rapporto con la realtà
3. IO FRA GLI ALTRI: il mio ruolo oggi e domani.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ IO PERSONA, IO CITTADINO, IO FRA GLI ALTRI

Rendere gli alunni consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Dettaglio Curricolo plesso: SEZ. OSPEDALIERA S.CARLO PZ IC BUSCIOLANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Facendo riferimento al Curricolo Verticale d'Istituto, la Scuola in ospedale attiva percorsi mirati e flessibili determinati dalla varietà e dalle esigenze specifiche degli alunni ricoverati che vivono momenti più o meno lunghi di difficoltà

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: IO PERSONA, IO CITTADINO, IO FRA GLI ALTRI**

L'IC A. Busciolano intende accompagnare e guidare lo sviluppo cognitivo e metacognitivo dei discenti consentendo loro di maturare in particolare nei seguenti nuclei fondanti del curricolo:

1. IO PERSONA: la costruzione del sé
2. IO CITTADINO: il rapporto con la realtà
3. IO FRA GLI ALTRI: il mio ruolo oggi e domani.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **IO PERSONA, IO CITTADINO, IO FRA GLI ALTRI**

Rendere gli alunni consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Dettaglio Curricolo plesso: I GRADO "A.BUSCIOLANO" PZ

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale presente nel PTOF e allegato al Plesso Centrale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza





Nucleo tematico collegato al traguardo: IO PERSONA, IO CITTADINO, IO FRA GLI ALTRI

L'IC A. Busciolano intende accompagnare e guidare lo sviluppo cognitivo e metacognitivo dei discenti consentendo loro di maturare in particolare nei seguenti nuclei fondanti del curricolo:

1. IO PERSONA: la costruzione del sé
2. IO CITTADINO: il rapporto con la realtà
3. IO FRA GLI ALTRI: il mio ruolo oggi e domani.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ IO PERSONA, IO CITTADINO, IO FRA GLI ALTRI

Rendere gli alunni consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI E LABORATORI

Tutte le iniziative progettuali dell'IC A. Busciolano rientrano in un piano articolato in 5 ambiti di seguito elencati. ABILITA' LOGICO/MATEMATICHE E SCIENTIFICHE TECNOLOGIE INFORMATICHE (TIC) AMBIENTI D'APPRENDIMENTO INNOVATIVI STEM ABILITA' LINGUISTICHE/LETTURA/ PREVENZIONE DEL DISAGIO - INCLUSIONE EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE, ALLA CITTADINANZA, STRADALE, AMBIENTALE, ALLA SALUTE, ALIMENTARE, ALL'AFFETTIVITA' ATTIVITA' ARTISTICO-ESPRESSIVE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Aumento del livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare
Potenziamento degli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze linguistiche (L1 e L2) e logico-matematiche Alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali. Incentivare la conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● SOCIALITA' APPRENDIMENTI E ACCOGLIENZA PROG. PON A SCUOLA DI ARTE E SPORT

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica promuovendo la socialità e la vita di gruppo degli alunni. Le attività proposte sono intese come combinazione dinamica di conoscenze, abilità e competenze nel rispetto dell'inclusione sociale e del potenziamento delle competenze al fine di rafforzare il successo formativo. Il progetto si svilupperà su tre moduli: - ed. motoria - teatro - musica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze



Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● SOCIALITA' APPRENDIMENTI E ACCOGLIENZA PROG. PON A SCUOLA DI ARTE E SPORT . RECUPERO E POTENZIAMENTO

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave in conformità alla raccomandazione del Consiglio dell'UE del 2018, la progettazione e la realizzazione di percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo. I moduli del progetto sono: - recupero e potenziamento lingua italiana - recupero e potenziamento lingua straniera; - recupero e potenziamento matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze specifiche delle discipline coinvolte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- EDUGREEN “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemiadi COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA



COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

EDUGREEN "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemiadi COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: TECNOLOGIE
INFORMATICHE (TIC) AMBIENTI
D'APPRENDIMENTO INNOVATIVI
STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è quello di potenziare la didattica digitale e diffondere l'insegnamento delle discipline STEM e del multilinguismo nei percorsi scolastici. In tal senso, lo scopo sarà quello di creare nella scuola la "cultura" scientifica e la forma mentis necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrata sull'insegnamento STEM (es.: IBL Inquiry Based Learning, Problem Solving, ecc.), con ricorso ad azioni didattiche non basate solo sulla lezione frontale.

La particolare attenzione posta nel realizzare l'azione descritta è dedicata anche a raggiungere il pieno superamento degli stereotipi di genere. Per questo motivo, sarà attivato un corso obbligatorio di coding per tutti gli studenti nell'arco del loro ciclo scolastico. Sarà, inoltre creato un polo di coordinamento sull'educazione digitale promosso dal Ministero dell'istruzione per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: ABILITA'
LOGICO/MATEMATICHE E
SCIENTIFICHE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) preparano gli studenti ad un'attiva e consapevole partecipazione ad un mondo in rapida evoluzione dove il lavoro e le altre attività dell'uomo sono in costante evoluzione grazie all'accesso a sempre nuove e varie tecnologie.

E' quindi sempre più evidente che tali continue modifiche rendono impensabile puntare all'acquisizione o al consolidamento definitivo di abilità e competenze efficaci e rendono invece necessari lo sviluppo e la diffusione di una mentalità tecnologica diffusa e precoce, che l'IC A. Busciolano intende come:

- alfabetizzazione al senso, all'utilizzabilità in contesti dati e per scopi definiti;
- acquisizione sempre più consapevole di strategie efficaci per il dominio di una macchina complessa che impiega e genera oggetti immateriali.

Gli alunni stanno imparando a utilizzare le TIC per cercare, esplorare, scambiare e presentare informazioni in modo responsabile, creativo e con senso critico, essere in grado di avere un rapido accesso a idee ed esperienze provenienti da persone, comunità e culture diverse.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PREVENZIONE DEL
DISAGIO - INCLUSIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'attivazione di progetti miranti all'acquisizione della consapevolezza digitale intende:

- sensibilizzare studenti, educatori e famiglie su fenomeni devianti quali bullismo e cyberbullismo, informando tutti, ed in particolar modo gli studenti, sull'utilizzo corretto della rete. □
- garantire ai ragazzi l'accesso alle informazioni principali che l'utilizzo dei social comporta, fornendo loro un quadro pratico e normativo idoneo ad un utilizzo corretto che li tuteli su tutti gli aspetti che sono insiti della rete. □
- proporre percorsi partecipativi per alunni e famiglie che permettano l'istituzione di buone pratiche e che risultino vincenti nel lungo periodo, attraverso un'educazione "moderna" e attenta non solo alle esigenze specifiche ma anche alle nuove tecnologie con le quali i giovani interagiscono sempre più precocemente. □
- accrescere la conoscenza teorica e pratica delle problematiche anche nei genitori, in maniera da poter individuare precocemente i disturbi degli alunni e intervenire prima che la criticità diventi più ampia. □
- sviluppare processi di crescita personale che portino gli alunni ad una presa di coscienza sulle criticità espresse, sia a casa che a scuola, al fine di denunciare comportamenti nocivi e violenti. □
- sviluppare un'educazione peer to peer in grado di accrescere la potenzialità degli interventi. □
- limitare comportamenti aggressivi e di rifiuto, che si manifestano in attacchi diretti e indiretti, attraverso azioni violente fisiche e mentali in rete e no



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

AVIGLIANO SCALO - IC BUSCIOLANO - PZAA88301C

SAN NICOLA - IC BUSCIOLANO PZ - PZAA88302D

VIA CALABRIA - IC BUSCIOLANO PZ - PZAA88303E

C.DA GIULIANO - BUSCIOLANO PZ - PZAA88304G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si fa riferimento al Documento di Valutazione allegato al "Plesso Centrale" e approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento al Documento di Valutazione allegato al "Plesso Centrale" e approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si fa riferimento al Documento di Valutazione allegato al "Plesso Centrale" e approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "BUSCIOLANO" POTENZA - PZIC88300G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si fa riferimento al Documento di Valutazione approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO DEFINITIVO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento al Documento di Valutazione approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO DEFINITIVO.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)



Si fa riferimento al Documento di Valutazione approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI
IL 20 MAGGIO 2022

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO DEFINITIVO.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si fa riferimento al Documento di Valutazione approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI
IL 20 MAGGIO 2022

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO DEFINITIVO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si fa riferimento al Documento di Valutazione approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI
IL 20 MAGGIO 2022

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO DEFINITIVO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si fa riferimento al Documento di Valutazione approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO DEFINITIVO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si fa riferimento al Documento di Valutazione approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO DEFINITIVO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I GRADO "A.BUSCIOLANO" PZ - PZMM88301L

Criteri di valutazione comuni

Si fa riferimento al Documento di Valutazione allegato al "Plesso Centrale" e approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento al Documento di Valutazione allegato al "Plesso Centrale" e approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Criteri di valutazione del comportamento

Si fa riferimento al Documento di Valutazione allegato al "Plesso Centrale" e approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si fa riferimento al Documento di Valutazione allegato al "Plesso Centrale" e approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si fa riferimento al Documento di Valutazione allegato al "Plesso Centrale" e approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

AVIGLIANO SCALO BUSCIOLANO PZ - PZEE88301N



SAN NICOLA-IC BUSCIOLANO PZ - PZEE88302P
S. MARIA - IC BUSCIOLANO PZ - PZEE88303Q
GIULIANO-IC BUSCIOLANO PZ - PZEE88304R
SEZ.OSPEDALIERA S.CARLO PZ IC BUSCIOLANO - PZEE88305T

Criteri di valutazione comuni

Si fa riferimento al Documento di Valutazione allegato al "Plesso Centrale" e approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento al Documento di Valutazione allegato al "Plesso Centrale" e approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Criteri di valutazione del comportamento

Si fa riferimento al Documento di Valutazione allegato al "Plesso Centrale" e approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si fa riferimento al Documento di Valutazione allegato al "Plesso Centrale" e approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'azione educativa dell'IC. A. Busciolano si sviluppa in coerenza con i principi dell'inclusione, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile, riservando particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche. Il numero degli alunni con BES è abbastanza elevato ma l'azione educativa fornisce risultati efficaci per TUTTI e per CIASCUNO cambiando il modo d'insegnare e di valutare che valga per TUTTI e per CIASCUNO. Tutto questo richiede l'impiego, permanente o temporaneo, delle seguenti modalità inclusive: - Individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni) - Personalizzazione (percorsi e obiettivi personalizzati) - Strumenti compensativi - Misure dispensative - Impiego funzionale delle risorse umane, materiali e finanziarie - Misure dispensative - Impiego funzionale delle risorse umane, materiali e finanziarie

Punti di debolezza:

Nonostante la collaborazione e il lavoro di gruppo siano approcci essenziali per tutti i docenti, le azioni didattiche intente per gli alunni in difficoltà non sono sempre adottate dall'intero Consiglio

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione. Predisporre un PEI utile per orientare il lavoro di tutti i docenti richiede che la progettazione risponda ai requisiti di: - Fattibilità: La progettazione si riferisce a un alunno di cui è descritto il funzionamento, in rapporto ad un contesto con risorse e vincoli ben specificati. Gli obiettivi devono essere compatibili con tale rapporto - Fruibilità: Le persone operanti nel contesto trovano nel PEI informazioni e indicazioni utili per condurre gli interventi. - Flessibilità: Si possono modificare gli interventi quando è necessario e/o di adattare i tempi, gli spazi, i materiali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
-------------------------------	---



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Si fa riferimento al Documento di Valutazione approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'azione educativa dell'IC. A. Busciolano si sviluppa in coerenza con i principi dell'inclusione, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile, riservando particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche. Il numero degli alunni con BES è abbastanza elevato ma l'azione educativa fornisce risultati efficaci per TUTTI e per CIASCUNO cambiando il modo d'insegnare e di valutare che valga per TUTTI e per CIASCUNO. Tutto questo richiede l'impiego, permanente o temporaneo, delle seguenti modalità inclusive: - Individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni) - Personalizzazione (percorsi e obiettivi personalizzati) - Strumenti compensativi - Misure dispensative - Impiego funzionale delle risorse umane, materiali e finanziarie - Misure dispensative - Impiego funzionale delle risorse umane, materiali e finanziarie

Approfondimento

L'IC A. Busciolano ha adottato nell'anno 2021-2022 nuovi modelli di PEI e PDP per allievi diversamente abili, BES e DSA. Ha, inoltre, approntato un modello di PDP per allievi PLUSDOTATI.

Quella della plusdotazione è una tematica alla quale da tempo l'IC A. Busciolano si è attenzionato anche con attività di formazione per favorire innanzitutto l'individuazione dei soggetti in questione e attivare strategie didattiche adatte alle singole situazioni.

Allegato:

MODELLI PEI, PDP, PDP PER PLUSDOTAZIONE.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il PSSDI nell'IC A: Busciolano punta alla costruzione delle competenze sia disciplinari sia competenze chiave, anche alla luce della trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica, evitando la mera trasmissione dei saperi.

Compito dell'insegnante è quello di creare ambienti attraenti e collaborativi in cui:

- Sviluppare l'autonomia e la fiducia in sé stessi;
- Alimentare la motivazione;
- Imparare a gestirsi in situazioni di stress;
- Incoraggiare forme di flessibilità e di adattabilità;
- Affinare la capacità comunicativa;
- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze;
- Favorire l'esplorazione e la scoperta;
- Sviluppare le capacità di problem solving;
- Stimolare la leadership e le capacità di pianificare e organizzare;
- Promuovere l'intraprendenza e lo spirito d'iniziativa;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- Attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con DSA e BES

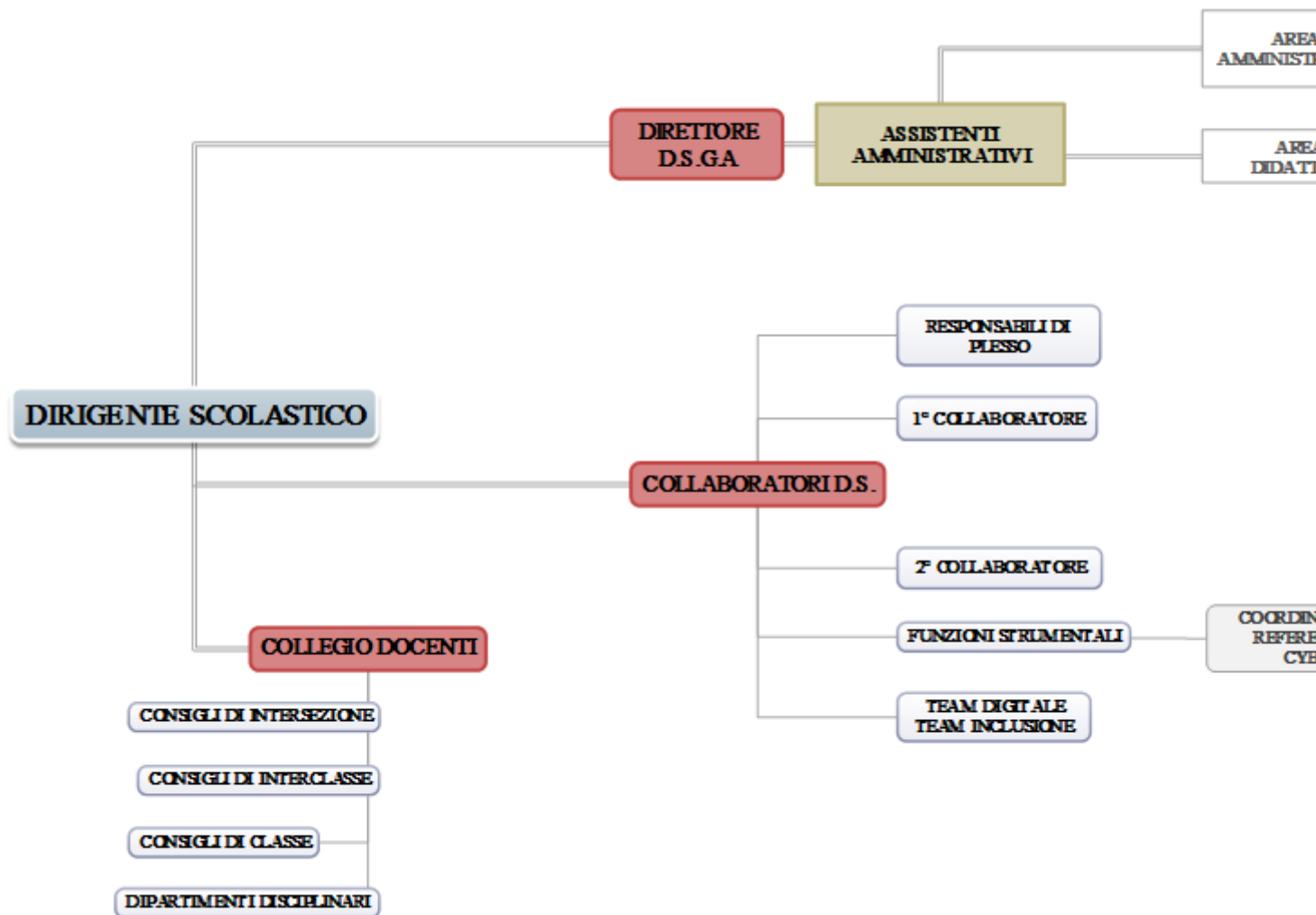
Allegati:

PNRR (1).pdf



Aspetti generali

Organizzazione



ORGANIGRAMMA

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di plesso, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiscono i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano di Miglioramento.

Ciò permette e assicura:



- collegialità,
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro,
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità,
- disposizione alla ricerca-azione,
- apertura all'innovazione e al cambiamento.

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaborazione con il Dirigente Scolastico	2
Funzione strumentale	Area 1 (GESTIONE POF) Area 2 (SERVIZI PERGLI ALUNNI) Area 3 (SERVIZI AI DOCENTI)	9
Responsabile di plesso	Plesso di Santa Maria Plesso di Giuliano Plesso di San Nicola Plesso di Avigliano Scalo	4
Animatore digitale	favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. Stimolare la formazione interna. Coinvolgere gli studenti. Creare soluzioni innovative. Collaborare con lo Staff e la	1



	Dirigenza.	
Team digitale	Docenti che collaborano con l'animatrice digitale nell'attuazione dell'innovazione multimediale	12
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF	1
Responsabile di dipartimento	Coordina le attività dei seguenti ambiti: Linguistico Artistico-espressivo Musicale Scientifico e Tecnologico Scienze motorie	19
Coordinatore Scuola dell'Infanzia e Sezione Primavera	Coordina le attività della Scuola dell'Infanzia e i rapporti scuola-famiglia.	4
NIV	Nucleo interno di valutazione composto da DS e FS Area 1	4
GLI	Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è composto da: DS, docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti ASL, famiglie e referente d'Istituto Assistenti alla Comunicazione.	18
Gruppo inclusione	Referente Inclusione, referenti disabilità (infanzia, primaria e secondaria) e referenti DSA (primaria e secondaria)	5
Referente bullismo e cyberbullismo	Referente bullismo e cyberbullismo	1



MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	36
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	67
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	



DI I GRADO	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	4
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	14
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	10
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Progettazione	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	2
A060 -	Insegnamento Impiegato in attività di:	



TECNOLOGIANELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	5
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	3
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	6
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
ADMM - SOSTEGNO	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	11



AF25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (ALBANESE)	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	11
AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI)	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati
Ufficio protocollo	Gestione dei flussi documentali e degli archivi
Ufficio acquisti	Liquidazione competenze Accessorie al personale Docente/ATA fatture , missioni ,compensi esami Rilascio Mod. T.F.R.
Ufficio per la didattica	Gestione completa degli alunni della Scuola infanzia – primaria e Secondaria di I Grado (Iscrizioni, Trasferimenti,Scrutini, Esami)
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione completa di tutti gli adempimenti relativi al personale docente e ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico

QUADRI ORARIO DEI PLESSI E DEGLI ORDINI SCOLASTICI

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

AVIGLIANO SCALO - IC



BUSCIOLANO PZAA88301C

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 ORE SETTIMANALI

SAN NICOLA - IC BUSCIOLANO

PZ PZAA88302DSCUOLA

DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 ORE SETTIMANALI

VIA CALABRIA - IC BUSCIOLANO

PZ PZAA88303ESCUOLA

DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

25 ORE SETTIMANALI

40 ORE SETTIMANALI

C.DA

GIULIANO - BUSCIOLANO PZ

PZAA88304GSCUOLA

DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 ORE SETTIMANALI



AVIGLIANO SCALO BUSCIOLANO PZ

PZEE88301N SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SAN NICOLA-IC BUSCIOLANO PZ

PZEE88302P SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

S. MARIA - IC BUSCIOLANO

PZ PZEE88303Q SCUOLA

PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

GIULIANO-IC BUSCIOLANO PZ

PZEE88304R SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

I GRADO "A.BUSCIOLANO" PZ

PZMM88301L SCUOLA



SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

RETI E CONVENZIONI

Le reti di scopo tra istituzioni scolastiche nascono per la valorizzazione e la formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale.

La collaborazione è finalizzata:

- alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed



istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio;

- al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni;
- a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche;
- a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche.

SPORT DI SQUADRA, PROMUOVERE L'INCLUSIONE DENTRO E FUORI LE SCUOLE

L'Istituzione scolastica A. Busciolano e il Comitato Provinciale Aics di Potenza concordano di attuare il Progetto **"Sport di Squadra, promuovere l'inclusione dentro e fuori le scuole"**, finanziato dal Dipartimento per lo Sport, nell'ambito dell'Avviso Pubblico del 2 dicembre 2020 destinato agli Enti di Promozione Sportiva. Il progetto si pone l'obiettivo generale di promuovere la pratica motoria per bambini dai 3 ai 14 anni (abili e diversamente abili), delle loro famiglie e di studenti universitari, secondo un'ottica di inclusione sociale e di pari opportunità e con particolare riferimento alle condizioni di fragilità socio-economica

RETE DI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE LUCANE PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA

Il percorso prevede due incontri con autori noti nel panorama della letteratura per l'infanzia e l'adolescenza, l'acquisto di testi per gli incontri e per il Torneo di lettura, l'abbonamento all'edicola digitale di MIOL Scuola, la partecipazione al Torneo di lettura, il servizio di consulenza sulle biblioteche scolastiche, il supporto alle attività della rete, la formazione su specifiche tematiche relative alla gestione delle biblioteche, alla promozione della lettura e della scrittura, allo sviluppo della competenza informativa.

ACCORDO QUADRO TRA ISTITUTO SCOLASTICO A. BUSCIOLANO E COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

Con il presente accordo quadro si intende avviare una collaborazione per lo sviluppo di progetti annuali che contribuiscano a rafforzare la conoscenza dello sport paralimpico e l'avviamento degli studenti con disabilità all'attività sportiva attraverso un approccio multidisciplinare ed inclusivo.

SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM

Il Ministero dell'Istruzione intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM



(Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

RETE DI SCOPO NAZIONALE E REGIONALE SCUOLA IN OSPEDALE

L'I.C. Busciolano è Scuola Polo Regionale per SIO e ID; si compone di 2 sezioni ospedaliere: una sezione di Scuola in Ospedale presso l'Azienda Sanitaria San Carlo di Potenza e una sezione Ospedaliera presso l'ASL Madonna delle Grazie di Matera; l'offerta didattico-educativa è articolata in orario intero (24 ore settimanali) a disposizione dei pazienti, in età di obbligo scolastico

CONVENZIONE SEZIONE PRIMAVERA

Tra l'Associazione ASD LUDOLANDIAICS e l'I.C. "A.Busciolano" è in essere una convenzione per la gestione di n.01 sezione Primavera presso la scuola dell'Infanzia di san Nicola, con la presenza di n.02 Educatrici che si occupano della cura e dell'educazione di bambini, in età compresa tra i 24 e i 36 mesi, favorendone lo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale.

PRE-POST SCUOLA

Presso i locali scolastici, al piano interrato della scuola primaria è presente un servizio pre-post scuola strutturato in convenzione con l'Ass. Ludolandia attraverso l'uso dei locali scolastici.

UNA RETE PER ORIENTARE

L'I. C. Busciolano, in accordo con il Liceo Gropius, IIS Stigliani, IIS Duni, il Liceo Classico Orazio Flacco, IC Bella, IC Torraca-Bonaventura si propone di collaborare per la progettazione e la realizzazione di moduli di orientamento sui percorsi di studio e/o lavorativi.

SCUOLA DIGITALE LUCANA -DISTRETTO SCOL@STICO 2.0

L'I. C. Busciolano è inserito nella rete di 124 scuole lucane firmatarie per la realizzazione di laboratori per l'innovazione e la ricerca al fine di concentrare le risorse e sperimentare nuove pratiche didattiche e organizzative.



ORCHESTRA GIOVANILE DI BASILICATA

La rete OGBD è un collegamento in rete tra le istituzioni scolastiche ad indirizzo musicale di Potenza e Matera. Oggetto della rete è la collaborazione fra le istituzioni scolastiche che condividono il principio dell'apprendimento pratico della musica quale elemento fondamentale nell'istruzione e formazione dei giovani.

ORTO URBANO

L'I. C. A. Busciolano e il Rotary Club Potenza hanno stipulato un protocollo d'intesa per la realizzazione, la gestione e la manutenzione dell'orto didattico dell'Istituto Comprensivo. Scopo del protocollo è l'avvicinamento degli alunni alla cura e manutenzione del verde territoriale con l'osservazione diretta del mondo vegetale nelle varie stagioni dell'anno.

INNOVATIVE LAB -LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITA' INNOVATIVE LAB

Accordo di Rete tra l'IIS Leonardo da Vinci di Potenza, scuola capofila, l'IC Don Milani, l'IC A. Busciolano, l'IPAA G. Fortunato, l'IIS Nitti che parte dalla possibilità per le istituzioni scolastiche di dotarsi di **Laboratori Territoriali per l'Occupabilità** al fine di orientare la didattica e la formazione ai settori strategici del made in Italy in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio.

XXXIII STAGIONE CONCERTISTICA - PROTOCOLLO D'INTESA TRA ATENEO MUSICA

BASILICATA E IC

L'Ateneo Musica Basilicata, in accordo con l'I. C. A. Busciolano è impegnato nella realizzazione del progetto "Crescendo" che prevede la partecipazione degli alunni delle ultime della scuola primaria e delle classi della scuola Secondaria di primo grado per un avvicinamento alla grande musica come momento di crescita, sviluppo terapeutico, inserimento, socializzazione attraverso l'ascolto della musica in modalità concertistica.

FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

1. "SICUREZZA A SCUOLA AL TEMPO DEL COVID"



Misure contenitive e impatto emotivo: la gestione delle problematiche apprenditive, psicologiche, relazionali di bambini, ragazzi, adulti nell'attuale situazione emergenziale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti di ruolo e non
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche

2. "DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA"

Integrare ambienti virtuali e ambienti reali: le risorse digitali e di rete per un apprendimento attivo.
Progettare e valutare unità di apprendimento per lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti di ruolo e non
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche |
|--|--|

3. "NUOVE POVERTÀ EDUCATIVE E DISPERSIONE SCOLASTICA"

Nuove povertà educative e dispersione scolastica: metodologie didattiche innovative per contrastare il disagio, la demotivazione, l'abbandono (insuccesso e dispersione); strategie esetting per contrastare la perdita di apprendimento e la deprivazione educativa e culturale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche

4. "RAV INFANZIA"

L'autovalutazione al servizio della qualità della scuola dell'infanzia e del sistema I processi di



autovalutazione per lo sviluppo integrale della persona, il benessere, l'apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche

5. "ORIENTAMENTI PEDAGOGICI SUI LEGAMI A DISTANZA"

Buone pratiche di legami per potenziare: ambienti di vita, di relazione, di apprendimento, processi affettivi e motivazionali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche



6. "POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA DISCIPLINARE: ITALIANO"

7.1 Approfondire i nuclei essenziali dell'educazione linguistica nel quadro di una rivisitazione epistemologica delle conoscenze disciplinari. 7.2 Idee, risorse, strumenti di pianificazione, materiali per innovare l'insegnamento dell'Italiano, in ottica di potenziamento delle competenze disciplinari degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche

7. "SISTEMA INTEGRATO 0 - 6 ANNI"

Criteri pedagogici e forme didattiche di continuità per le pari opportunità di sviluppo dell'autonomia, della creatività, dell'apprendimento cognitivo e relazionale dei bambini e delle bambine da 0 a 6 anni. Investire nei servizi per la prima infanzia per superare disuguaglianze e svantaggi. La governance del sistema integrato 0-6: attori, ruoli, competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
--------------------	---

8. POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA DISCIPLINARE: MATEMATICA"

8.1 Approfondire i nuclei fondanti dell'educazione logico-matematica e della matematica nel quadro di una rivisitazione epistemologica delle conoscenze disciplinari. 8.2 Idee, risorse, strumenti di pianificazione, materiali per innovare l'insegnamento della Matematica, in ottica di potenziamento delle competenze disciplinari degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche

9. POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA DISCIPLINARE: SCIENZE/STEM"

9.1 Focalizzare il modello STEM per migliorare l'efficacia didattica e facilitare l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, di pensiero critico, problem solving, flessibilità e adattabilità al cambiamento 9.2 STEM: idee e prassi di innovazione e



integrazione delle discipline scientifico-tecnologiche e del loro insegnamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

"SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO"

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Miur - USR per la Basilicata - Enti pubblici di formazione e ricerca



PROCEDURE AMMINISTRATIVO - CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione		I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo	
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola	

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati MIUR

MIGLIORARE LE COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR - Enti accreditati MIUR - Agenzie formative

GESTIONE DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	Ricostruzione di carriera del personale docente e ATA - Trattamento pensionistico del personale docente e ATA
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati MIUR - Agenzie formative

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati MIUR- Agenzie formative



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

L'IC A. Busciolano si avvale della competenza di 2 collaboratori del DS: 1. Sostituisce il D.S. in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.D.G. del Collegio Docenti. □ Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio Docenti. □ Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio. □ Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal D.S. □ Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. □ Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. □ Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto. □ Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. □ Vigila sull'orario di servizio del personale. □ Provvede alla sostituzione dei docenti assenti

2



per permessi brevi. □ Controlla e autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni. □ Formula proposte sull'organizzazione interna: classi, insegnanti e orari. 2. Sostituisce il Dirigente Scolastico, per tempi limitati, in caso di contemporanee assenze o impedimento del D.S. e del Collaboratore Vicario, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Collabora con il D.S. per quanto attiene la promozione, il coordinamento e l'organizzazione dell'attività didattica. Vigila sull'orario di servizio del personale. Provvede alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi. Controlla e autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni. Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto. Controlla il materiale inerente la didattica: verbali e circolari.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo staff del DS nell'IC A: Busciolano è composto dai: - collaboratori del DS; - funzioni strumentali; 22
- responsabili di plesso; - animatore digitale.

Funzione strumentale

L'IC A. Busciolano si avvale della competenza di 9 figure strumentali divise in tre aree: AREA 1: Gestione PTOF - Aggiornamento del documento rispetto alla normativa scolastica nazionale; - Sostegno all'innovazione tramite la diffusione di informazioni relative alla funzione sociale della scuola nell'autonomia e alle finalità formative che deve perseguire; - Stesura del PTOF; - Diffusione del PTOF, presentazione al collegio e 9



pubblicazione sul sito dell'Istituto; - Valutazione della corrispondenza tra i progetti con accesso al FIS e gli obiettivi del PDM e del RAV, in base ai criteri individuati; - Monitoraggio con verifica intermedia e finale dei progetti; - Coordinamento delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto in relazione al RAV.

AREA 2: Interventi e servizi per gli alunni - Cura dell'orientamento degli studenti in ingresso; - Cura la produzione di materiale informativo sull'istituto e pianifica gli incontri con l'utenza degli ordini di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. - Progettazione e coordinamento delle attività di accoglienza finalizzate a fornire agli alunni le informazioni riguardanti sia una corretta fruizione delle risorse della scuola (spazi e servizi); sia occasioni di socializzazione all'interno del gruppo- classe e per classi aperte; sia conoscenze corrette sui loro diritti e doveri. - Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi innovativi e di eventi artistico-culturali. - Organizzazione di uscite didattiche e visite guidate □- Cura della comunicazione tra gli insegnanti referenti per la Continuità dei tre ordini di scuola (scuole dell'Infanzia / Primarie e Secondaria di 1° grado) □- □ Presentazione della rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del piano delle attività, dei risultati conseguiti. Orientamento: □ - Coordinamento delle azioni di orientamento degli alunni della Scuola Secondaria di I grado classe III □ - Coordinamento delle attività di orientamento con le Scuole Secondarie di II grado del territorio



□ - Cura dei rapporti scuola/famiglia in materia di orientamento □ AREA 3: Interventi e servizi per i docenti - Sostegno all'attività dei docenti fornendo puntuali informazioni del quadro normativo vigente e delle direttive ministeriali, garantendo l'informazione corretta circa la funzione docente. - Sostegno all'attività dei docenti facendosi tramite delle esigenze di formazione ed aggiornamento. - Cura degli aspetti organizzativi della realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento, promuovendo la partecipazione dei docenti e del personale della scuola. - Cura dell'accoglienza dei nuovi docenti e supporto didattico ai supplenti temporanei (sintesi PTOF, programma della materia, programmazione annuale ...). - Organizzazione e coordinamento della procedura relativa all'anno di prova dei neo-immessi. - Coordinamento dello svolgimento delle prove INVALSI - Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi innovativi e di eventi artistico-culturali.

Capodipartimento

l'IC A. Busciolano al fine di rendere sempre più efficace l'organizzazione, la comunicazione e le azioni didattiche multi e pluri-disciplinari, prevede al suo interno la divisione dei dipartimenti in due macroaree: DIPARTIMENTO UMANISTICO e DIPARTIMENTO SCIENTIFICO - TECNOLOGICO articolati nei seguenti ambiti: - ambito scientifico - ambito tecnologico - ambito linguistico - ambito artistico espressivo - ambito musicale - ambito delle scienze motorie I docenti incaricati dei suddetti ambiti svolgono compiti di: - rappresentazione del proprio dipartimento -

19



organizzazione delle riunioni (in base al monte ore annuale stabilito, art.27 del CCNL vigente) - su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento, le cui sedute vengono verbalizzate. Alla fine della discussione, quando ve ne sia necessità, il dipartimento vota sulle proposte da inserire nelle delibere del Collegio dei Docenti - riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento - informazione al Collegio dei docenti circa le attività svolte e delle delibere approvate - cura dei contatti con i coordinatori di altri dipartimenti affini, o comunque interessati ad iniziative comuni - collaborazione con gli altri coordinatori di dipartimento nella progettazione e nella organizzazione degli interventi di recupero - partecipazione alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico - coordinamento delle procedure relative alla compilazione delle schede per l'adozione dei libri di testo

Responsabile di plesso

Relaziona periodicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso, segnalando eventuali emergenze. Partecipa alle riunioni dello staff dirigenziale. Collabora con la segreteria dell'istituto per le supplenze brevi. Favorisce la diffusione delle circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le eventuali firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida. Sovrintende al controllo di pulizia del plesso e segnala le eventuali anomalie al DSGA. Si

10



relaziona con il personale in servizio, con le famiglie e, in caso di assenza del DS e del I e II Collaboratore, con gli enti locali. Dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dal Regolamento d'Istituto. Evita qualsiasi accesso di persone esterne ai locali scolastici in assenza di regolare autorizzazione del Dirigente Scolastico. Collabora con il D.S. per quanto attiene la promozione, il coordinamento e l'organizzazione dell'attività didattica. Vigila sull'orario di servizio del personale. Prowede alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi. Controlla e autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni. Partecipa alle riunioni dello staff dirigenziale.

Animatore digitale

L'obiettivo principale dell'animatore digitale è quello di dare corpo e di attuare i programmi annuali di innovazione contenuti nel Piano nazionale per la scuola digitale. In questo senso, le funzioni che svolge all'interno della comunità scolastica sono essenzialmente tre: - Stimolare, coordinare e organizzare la formazione interna, senza svolgere per forza il ruolo di formatore, ma cercando di coinvolgere tutta la comunità scolastica alle attività formative sull'innovazione digitale. - Contribuire alla realizzazione di una cultura digitale condivisa, attraverso attività che vedano come protagonisti non solo il personale docente e gli studenti, ma anche le famiglie e gli altri attori del territorio in cui è inserita la scuola. - Individuare e realizzare soluzioni innovative, sia dal punto di vista tecnologico che metodologico, da poter diffondere all'interno degli stessi ambienti scolastici e che vadano nella direzione

1



di un miglioramento della didattica.

Team digitale	<p>L'istituzione scolastica si avvale di un team composto da dodici docenti che consentono: - DIRETTE STREAMING, - cura della piattaforma GOOGLE WORKSPACE, - cura del SITO INTERNET ISTITUZIONALE, - cura del PROFILO FACEBOOK PUBBLICO. Tale impegno rende l'IC A. Busciolano attento e al passo con le esigenze sempre più pressanti di una "vita digitale" alla quale concorrono, oltre alle competenze specifiche maturate dai docenti, la disponibilità e la qualità di una rilevante quantità di attrezzature utili a tutte le esigenze tecniche e soluzioni tecniche alternative, condizione ottimale per un eccellente lavoro di documentazione delle "buone pratiche".</p>	12
---------------	--	----



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione dei servizi amministrativi e contabili; gestione del personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico

Documentazione "Buone Pratiche" con servizio streaming di tutte le manifestazioni e incontri.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE DI SCOPO NAZIONALE E REGIONALE SCUOLA IN OSPEDALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.C. Busciolano è Scuola Polo Regionale per SIO e ID; si compone di 2 sezioni ospedaliere: una sezione di Scuola in Ospedale presso l'Azienda Sanitaria San Carlo di Potenza e una sezione



Ospedaliera presso l'ASL Madonna delle Grazie di Matera ; l'offerta didatticoeducativa è articolata in orario intero (24 ore settimanali) a disposizione dei pazienti, in età di obbligo scolastico. L'organico si compone di quattro docenti di scuola primaria e un docente di scuola secondaria a Potenza e 2 docenti a Matera. Gli insegnanti sono presenti tutti i giorni feriali, principalmente in orario antimeridiano. La scuola in ospedale è una realtà che si propone, in conformità con i principi costituzionali, di contribuire allo sviluppo della personalità e all'alfabetizzazione culturale dei fanciulli. Il servizio si rivolge sia ai piccoli degenti dell'ospedale che a coloro che, per motivi di salute, fanno richiesta di istruzione a domicilio. S.I.O. (Scuola In Ospedale) opera perseguendo più obiettivi: formazione dell'individuo, didattici e cura della persona. - Formazione dell'individuo: la scuola, insieme ad altre istituzioni educative, indirizza i fanciulli verso un armonico sviluppo della personalità, favorendo l'avverarsi di cittadini attivi e responsabili; - didattici: il progetto garantisce la realizzazione dell'obbligo scolastico, anche in condizioni di ospedalizzazioni lunghe e il diritto allo studio; - cura della persona: gli insegnanti aiutano i bambini a ritrovare una condizione di "normalità" all'interno di una realtà difficile e traumatica come quella della malattia

Denominazione della rete: **CONVENZIONE SEZIONE PRIMAVERA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Tra l'Associazione ASD LUDOLANDIAICS e l'I.C. "A.Busciolano" è in essere una convenzione per la gestione di n.01 sezione Primavera presso la scuola dell'Infanzia di san Nicola, con la presenza di n.02 Educatrici che si occupano della cura e dell'educazione di bambini, in età compresa tra i 24 e i 36 mesi, favorendone lo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale. In particolare le attività sono volte a: promuovere, in collaborazione con le famiglie, il complessivo processo di crescita dei bambini, attraverso la costruzione di relazioni personali ed esperienze significative per la formazione integrale della loro personalità; predisporre ambienti, spazi e materiali; organizzare e condurre le diverse attività educative. La figura dell'educatore dedicherà particolare attenzione all'accoglienza, alla cura, alla pulizia, alla socializzazione, al gioco, alle attività formative, espressive e laboratoriali dei piccoli alunni.

Denominazione della rete: PRE-POST SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

PRESSO I LOCALI SCOLASTICI AL PIANO INTERRATO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA LAZIO E' PRESENTE UN SERVIZIO DI PRES-POST SCUOLA STRUTTURATO IN CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE LUDOLANDIA ATTRAVERSO L'USO DEI LOCALI SCOLASTICI. LE ATTIVITA' CHE SI SVOLGONO SONO LE SEGUENTI: PRESCUOLA DALLE ORE 7,30 ALLE ORE 8,20 POST SCUOLA DALLE ORE 13,00 ALLE ORE 14,30 DOPOSCUOLA DALLE ORE 15,05 ALLE ORE 17,30 CENTRO ESTIVO

Denominazione della rete: UNA RETE PER ORIENTARE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.C. "A.BUSCIOLANO" IN ACCORDO CON LICEO GROPIUS, IIS STIGLIANI, IIS DUNI, LICEO CLASSICO FLACCO, IC BELLA, IC TORRACA-BONAVENTURA SI PROPONE DI COLLABORARE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE SEGUENTI ATTIVITA': MODULI DI DIDATTICA LABORATORIALE ORIENTATIVA/ORIENTANTE COADIUVANTE NEI PROCESSI DI SCELTA; INCONTRI



FORMATIVI CON LE FAMIGLIE SUL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE CON RIFERIMENTO AGLI IIS PRESENTI IN LOCO E AZIONI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE SUI TEMI DELL'ORIENTAMENTO; MODULI DI ORIENTAMENTO SUI PERCORSI DI STUDIO E/O LAVORATIVI; FORMAZIONE PER DOCENTI E DS SULLE BUONE PRATICHE DI DIDATTICA ORIENTATIVA-ORIENTANTE: UN PERCORSO DI RICERCA AZIONE.

Denominazione della rete: **SCUOLA DIGITALE LUCANA - DISTRETTO SCOL@STICO 2.0**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

SCUOLA DIGITALE LUCANA -DISTRETTO SCOL@STICO 2.0 E' UNA RETE DI 124 SCUOLE LUCANE FIRMATARIE PER LA REALIZZAZIONE DI LABORATORI PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA AL FINE DI CONCENTRARE LE RISORSE E SPERIMENTARE NUOVE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE. FINALITA' E COMPITI: PROMUOVERE LA FORMAZIONE DI CITTADINI COMPETENTI ATTRAVERSO LE TECNOLOGIE; REALIZZARE OCCASIONI DI SCAMBIO TRA GLI ISTITUTI DEL DISTRETTO SCOL@STICO



2.0 PER PROMUOVERE LO SVILUPPO DI MODALITA' DIDATTICHE INNOVATIVE, CAPACI DI RINNOVARE I PROCESSI DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO; GESTIRE UN SISTEMA COMUNE DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI E DEI PROCESSI IN TERMINI DI IMPATTO SULLA FORMAZIONE DEGLI ALLIEVI COINVOLTI NEL PROGETTO DELLA SPERIMENTAZIONE DIGITALE.

IN PARTICOLARE LA RETE PROMUOVE ED ORGANIZZA ATTIVITA' PER: STUDIARE E REALIZZARE STRUMENTI E PIATTAFORME SOFTWARE A SUPPORTO DELLA SCUOLA DIGITALE; MONITORARE LE RISORSE GIÀ DISPONIBILI E CURARNE LA DIFFUSIONE; ANALIZZARE L'EFFICACIA DI DIVERSE TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA; ORGANIZZARE E GESTIRE MANIFESTAZIONI ED EVENTI, SEMINARI E INIZIATIVE DI FORMAZIONE. DOCUMENTARE RACCOGLIERE E CONDIVIDERE PRASSI DIDATTICHE SIGNIFICATIVE; GARANTIRE CON MIUR E REGIONE BASILICATA UN'AZIONE COSTANTE DI OSSERVAZIONE DEL PROGETTO DISTRETTO SCOLASTICO 2.0; SUPPORTARE LE SCUOLE NELL'ATTUAZIONE DELLE AZIONI E NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE.

Denominazione della rete: **ORCHESTRA GIOVANILE DI BASILICATA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

LA RETE OGDB E' UN COLLEGAMENTO IN RETE TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AD INDIRIZZO MUSICALE DI POTENZA E MATERA. OGGETTO DELLA RETE E' LA COLLABORAZIONE FRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE CHE CONDIVIDONO IL PRINCIPIO DELL'APPRENDIMENTO PRATICO DELLA MUSICA QUALE ELEMENTO FONDAMENTALE NELL' ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEI GIOVANI. OBIETTIVI: FAVORIRE NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO LA DIFFUSIONE DELLA PRATICA STRUMENTALE E DEL CANTO; PROMUOVERE NEL TERRITORIO REGIONALE LA CULTURA E LA PRATICA MUSICALE; CURARE E SOSTENERE IL LAVORO DELL' ORCHESTRA GIOVANILE DELLA BASILICATA; MIRARE ALLA COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE PER LA FORMAZIONE MUSICALE; PREVEDERE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER GLI INSEGNANTI; ORGANIZZARE ATTIVITA' ED EVENTI MUSICALI COMUNI; IMPLEMENTARE IL RACCORDO CON I LICEI MUSICALI, LE AFAM E LE UNIVERSITA'; PARTECIPARE A BANDI DI CONCORSO NAZIONALI

Denominazione della rete: INNOVATIVE LAB - LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

INNOVATIVE LAB è l'accordo di Rete tra l'IIS Leonardo da Vinci di Potenza, scuola capofila, l'IC Don Milani, l'IC A.Busciolano, l'IPAA G.Fortunato, l'IIS Nitti e parte dalla possibilità per le istituzioni scolastiche di dotarsi di Laboratori Territoriali per l'Occupabilità al fine di orientare la didattica e la formazione ai settori strategici del made in Italy in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio. Nel settembre del 2015 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha promosso la realizzazione di questi laboratori mettendo a disposizione € 45.000.000 ripartiti su base regionale, con un contributo massimo di € 750.000 per ciascun laboratorio. Dopo una procedura di selezione il MIUR, nel giugno del 2016, ha individuato i 58 progetti vincitori sul territorio nazionale, per la realizzazione di questi spazi promossi da partenariati tra scuole e attori del territorio. Per l'attivazione di ogni laboratorio, è stata creata una rete che coinvolge non solo scuole di ordine e grado diversi, ma anche enti pubblici, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, associazioni, fondazioni, enti di formazione professionale, istituti tecnici superiori e imprese private. Per la realizzazione corrente sono stati coinvolti la Provincia di Potenza, il Comune di Potenza, la Regione Basilicata e l'UNIBAS. L'impegno decennale derivante dall'accordo di rete è quello di realizzare interventi in materia di edilizia scolastica, gestione dei fondi per l'istruzione e l'innovazione digitale e riammodernare i locali al piano interrato dell'edificio sede di Via Sicilia creando dei laboratori ad uso comunitario nei quali siano possibili percorsi formali di istruzione e formazione, percorsi NEET (Not engaged in Education, Employment or Trayning) per l'inserimento e il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro mediante la valorizzazione delle specificità e delle vocazioni di ciascun territorio. L'istituto capofila provvede all'affidamento dei lavori, alla sottoscrizione e alla liquidazione dei contratti.

Denominazione della rete: TIROCINIO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONI CON L' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BASILICATA PER L'INSERIMENTO DI SOGGETTI TIROCINANTI A CONCLUSIONE DEL PERCORSO DI STUDIO IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA E DEL SOSTEGNO AI FINI DI AGEVOLARE LE SCELTE PROFESSIONALI MEDIANTE LA CONOSCENZA DIRETTA DEL MONDO DEL LAVORO. LE CONVENZIONI POSSONO AVERE DURATA ANNUALE O PLURIENNALE E PREVEDONO L'IMPEGNO DA PARTE DELL'I.C. A.BUSCIOLANO DELL'AFFIANCAMENTO DELLO STUDENTE TIROCINANTE AD UN DOCENTE TUTOR NELLE FASI ATTIVE DELL'INSEGNAMENTO NEI DUE ORDINI DI SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA.

Denominazione della rete: **CONSORZIO DI ALTA FORMAZIONE, ISTRUZIONE E LAVORO CONS.AL.F.I.L.**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità complessiva del servizio, lo sviluppo dell'innovazione, sperimentazione e ricerca didattica ed educativa, la qualificazione del personale mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio; Sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione dei sistemi formativi, culturali e professionali allo scopo di rispondere adeguatamente alle richieste della società globalizzata.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO"

partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso delle figure nominate per il Piano emergenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Figure sensibili

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA"

Integrare ambienti virtuali e ambienti reali: le risorse digitali e di rete per un apprendimento attivo. Progettare e valutare unità di apprendimento per lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Titolo attività di formazione: “NUOVE POVERTÀ EDUCATIVE E DISPERSIONE SCOLASTICA

Nuove povertà educative e dispersione scolastica: metodologie didattiche innovative per contrastare il disagio, la demotivazione, l'abbandono (insuccesso e dispersione); strategie e setting per contrastare la perdita di apprendimento e la deprivazione educativa e culturale

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti gruppo inclusione e coordinatori

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione
• Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: PROTOCOLLO DI SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA



Approfondire le tematiche relative al protocollo di somministrazione dei farmaci a scuola e l'utilizzo dei farmaci

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

La formazione mira ad offrire gli strumenti adatti e le conoscenze adeguate per contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo nelle scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

La formazione è riferita ad aspetti concordati con il Dirigente Scolastico nel Patto formativo in seguito ad un primo bilancio delle competenze elaborato dai docenti nell'anno di prova

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA PLUSDOTAZIONE

la formazione ha l'obiettivo di fornire conoscenze specifiche riguardo i profili caratterizzati da plusdotazione, o iperdotazione cognitiva, o dei bambini cosiddetti "gifted", e di tutti gli aspetti ad essi connessi. Inoltre, il corso mira a far apprendere in che modo possa essere condotta una valutazione in tal campo e in che modo possano essere messe in atto le strategie di supporto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

PROTOCOLLO DI SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio Scolastico Regionale e ASP

Ricostruzione di carriera del personale docente e ATA - Trattamento pensionistico del personale docente e ATA



Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza